

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**COMUNE DI GENOVA**

2) *Codice di accreditamento:*

**Codice Nazionale NZ00826**

**Codice Regionale LIG/A/0010**

3) *Albo e classe di iscrizione:*

**ALBO REGIONE LIGURIA classe 2**

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:* **CULTURALE, SOCIALE E DIGITALE**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**Settore D - Patrimonio Artistico e Culturale**

**Area 04 - Valorizzazione sistema museale pubblico e privato**

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

#### **BREVE PRESENTAZIONE DELL'ENTE**

Il progetto si realizza all'interno del Comune di Genova coinvolgendo il Settore Musei e Biblioteche afferente alla Direzione Cultura e le biblioteche di Municipio che dipendono direttamente dai Municipi nei quali la città è suddivisa da Levante a Ponente.

Alla Direzione Cultura (Palazzo Ducale, Piazza Matteotti 9, 16123 Genova, tel. 0105574821, fax 0105574815, email [dirculturaturismo@comune.genova.it](mailto:dirculturaturismo@comune.genova.it)) fanno capo le due biblioteche centrali del Sistema Bibliotecario Urbano, cinque biblioteche specializzate e venti istituti museali, dislocati sul territorio.

Dai Municipi dipendono invece le quattordici biblioteche di Municipio (cinque delle quali gestite da associazioni di volontariato), che offrono i loro servizi su tutto il territorio genovese. Il Sistema Bibliotecario Urbano e il complesso dei Musei Civici Genovesi con gli istituti di ricerca e conservazione

che si affiancano a questi, rappresentano un eccezionale patrimonio documentario e storico-artistico, indispensabile per la conoscenza della vicenda storica e artistica genovese e ligure, per il radicamento del legame con il proprio territorio, per la crescita culturale e civile di ogni cittadino.

La ricchezza e complessità del patrimonio conservato e delle sue caratteristiche, l'hanno reso emergente nel panorama nazionale ed hanno contribuito a inserire la città di Genova nei circuiti del turismo culturale internazionale.

Nell'anno 2015 si sono registrati n. 741.433 arrivi e n. 1.415.327 presenze negli esercizi alberghieri (\*), mentre in quelli extra alberghieri (\*) gli arrivi sono stati n. 84.038 e le presenze n. 237.390 (*dati tratti dal portale della Statistica del Comune di Genova*).

(\*) *Per esercizi alberghieri si intendono gli alberghi, i villaggi albergo e le residenze turistico-alberghiere, mentre si intendono extralberghieri i campeggi, gli ostelli per la gioventù, le camere, le case e gli appartamenti per vacanze dati in affitto da affittacamere o imprese iscritte al R.E.C. - Fonte: Regione Liguria - Settore Politiche Turistiche.*

## **CONTESTO TERRITORIALE**

Il patrimonio museale genovese (trentadue musei, di cui venti civici, due statali Palazzo Reale e Palazzo Spinola in Pellicceria, uno universitario dell'Antartide, il Museo della Lanterna, uno regionale Wolfsoniana e una decina di proprietà diversa) offre contenuti molto diversificati da struttura a struttura; a questi si aggiunge l'offerta delle importanti esposizioni temporanee promosse da Palazzo Ducale, che è già di per sé una struttura di importante valore storico e artistico.

Per quanto riguarda le biblioteche, quelle presenti nell'area del Comune di Genova sono distinguibili essenzialmente in due macrocategorie: quelle di proprietà comunale già numericamente citate e quelle di altra proprietà (privata, scolastica, ecclesiastica, di vari enti ed istituti) le quali ammontano a circa 120. Di queste ultime però mancano dati certi riguardo alle opere conservate e non tutte sono aperte al pubblico.

Il museo e la biblioteca sono veri e propri "sensori" culturali, che spesso offrono servizi pensati per target diversificati, in sintonia con il territorio e le esigenze di riferimento; è necessario però, in coordinamento con le direzioni dei Municipi, attivare un particolare sforzo indirizzato alle fasce giovanili, , oltretutto delle categorie più fragili della popolazione (disabili, stranieri, bambini e anziani) per: far loro conoscere e fruire meglio il patrimonio anche attraverso l'uso delle tecnologie, rendere maggiormente riconoscibili le attività e i servizi che offrono intesi anche come percorsi di educazione permanente della popolazione genovese all'utilizzo degli strumenti di informazione e

conoscenza, dare maggiore visibilità alle strutture in quanto tali per farle diventare centri di aggregazione, fruizione e produzione di cultura dei.

Pertanto il consolidamento della rete civica cittadina bibliotecaria e museale e la visibilità di ciò che è conservato nelle nostre strutture (biblioteche, archivi e musei), ma è anche fruibile on line è una condizione necessaria e indispensabile per favorire l'accesso alle opportunità culturali offerte, avvicinare e fidelizzare i giovani a tali strutture, al fine di diffondere anche i concetti base dell'appartenenza alla società civile, della partecipazione alla costruzione della società della quale i giovani di oggi saranno domani i principali attori e protagonisti.

Una migliore conoscenza della memoria del territorio di riferimento e non solo, dell'evoluzione del pensiero umano, delle specificità e del riconoscimento dei diritti e doveri dei cittadini, favorisce il consolidamento del senso di appartenenza delle generazioni attuali e future con particolare riferimento a quelle che ancora stanno costruendo la propria identità.

Negli anni il sistema culturale genovese (Musei e Biblioteche) ha sempre sviluppato, grazie soprattutto al contributo dei volontari di servizio civile, iniziative specifiche orientate a sensibilizzare diverse categorie di cittadini su temi di emergenza sociale quali l'intercultura, la disabilità, i nuovi mestieri della cultura, l'intergenerazionalità, l'ambiente, la cultura per i giovani.

Tutte le attività che i volontari hanno svolto hanno contribuito a coniugare la cultura e i tesori della città ai temi del sociale, determinando nuove sinergie e nuove opportunità di fruizione delle nostre strutture da parte dei cittadini.

Capitalizzando i risultati conseguiti, con particolare riferimento ai temi della disabilità, dell'intercultura e dell'intergenerazionalità, l'obiettivo del nuovo progetto è quella di promuovere una lettura del nostro patrimonio contemperando un uso consapevole dei più avanzati strumenti di conservazione, comunicazione e di condivisione on line con la logica dell'inclusione, dell'interazione sociale e della partecipazione attiva alla vita culturale cittadina.

In questa prospettiva, l'orientamento alla cultura e alla comunicazione digitale diventa elemento di facilitazione all'accesso alla cultura intesa nella sua multiforme accezione di motore della socialità, dell'intergenerazionalità e della coesione sociale,

Nella progettazione di attività dedicate al digitale come agente facilitatore dell'accessibilità e della promozione culturale si dovrà ovviamente tenere conto delle caratteristiche del nostro territorio, delle misure già in atto e dei suoi punti di forza/criticità: al 31/12/2014 i residenti sul territorio comunale

sono 587.469 abitanti, di cui 311.290 femmine e 276.179 maschi, 86.656 di età inferiore ai 18 anni e 166.346 che hanno superato i 65 anni mentre gli stranieri sono 56.480 (dati Statistica Comune di Genova).

Popolazione genovese per singoli Municipi al 31 dicembre 2015	
I Centro Est	89.365
II Centro Ovest	64.846
III Bassa Val Bisagno	74.513
IV Media Val Bisagno	56.166
V Val Polcevera	61.138
VI Medio Ponente	59.983
VII Ponente	59.346
VIII Medio Levante	59.072
IX Levante	63.035

Popolazione genovese per fasce d'età e sesso al 31 dicembre 2015			
	maschi	femmine	totale
Inferiore ai 18 anni	44.581	42.075	86.656
Da 19 a 29 anni	28.720	27.468	56.188
Da 30 a 45 anni	56.086	57.840	113.926
Da 46 a 64 anni	78.636	85.717	164.353
Da 65 a 74 anni	34.013	40.813	74.826
Da 75 anni e oltre	34.143	57.377	91.520
<b>totali</b>	<b>276.179</b>	<b>311.290</b>	<b>587.469</b>

## CONTESTO SETTORIALE



Ecco una breve descrizione delle singole strutture coinvolte nel progetto:

## SISTEMA BIBLIOTECARIO URBANO

### BIBLIOTECA BERIO E SETTORE MUSEI E BIBLIOTECHE

Ha origine dalla biblioteca privata dell'abate Carlo Giuseppe Vespasiano Berio, risalente alla seconda metà del XVIII secolo. Diventa pubblica nel XIX secolo ed è attualmente la Biblioteca Centrale del Sistema bibliotecario urbano del Comune di Genova, insieme alla Biblioteca Internazionale per ragazzi "E. De Amicis". Già ubicata nel Palazzo dell'Accademia di piazza De Ferrari, dal 1998 occupa la sede completamente ristrutturata dell'ex Seminario dei Chierici (circa 6.000 mq). Comprende sezioni specializzate di raccolta locale, conservazione, periodici, fumetti, 3 sale per eventi di vario genere (di cui due dotate di impianto ad induzione magnetica per ipodenti). Sono disponibili 380 posti di lettura. I servizi sono tutti gratuiti. Tra i principali: consulenza bibliografica, prestito (anche in modalità self-service) di libri, audiolibri, DVD ed ebook, wi-fi in tutte le sale di lettura, postazioni per la navigazione Internet, laboratori linguistici, gruppi di lettura in italiano, inglese, tedesco e spagnolo. Il patrimonio librario ammonta a 383.795 volumi (luglio 2016) e la maggior parte delle opere possedute è reperibile nel catalogo in rete, accessibile dal Portale delle Biblioteche ([www.bibliotechedigenova.it](http://www.bibliotechedigenova.it)). Cura una propria pagina Facebook e una rubrica settimanale sulla pagina "La voce dell'Abate". Ospita e organizza numerose iniziative di carattere culturale, scientifico e sociale, nonché esposizioni e mostre.

L'edificio ove ha sede la Biblioteca Berio ospita anche gli uffici del Sistema Bibliotecario Urbano e tra questi il service tecnico al Sistema. Questo ufficio gestisce alcune procedure centralizzate legate al servizio prestito (solleciti alla restituzione delle opere prese a prestito e trattenute oltre il termine dei 30 giorni, esclusione degli utenti che non hanno provveduto alla restituzione oltre i 60 giorni dal prestito) nonché supporta e coordina le iniziative e gli eventi delle biblioteche del sistema programmate: sul tema comune al sistema annualmente individuato, per le campagne nazionali e regionali di promozione del libro, in relazione ad eventi culturali di rilevanza cittadina promossi da altri enti.

L'edificio ove ha sede la Biblioteca Berio ospita anche gli uffici della Gestione del Sistema Bibliotecario Urbano e Museale e tra questi l'ufficio di Coordinamento servizi e attività culturali, il quale supporta la programmazione delle iniziative e gli eventi delle biblioteche sia rispetto al tema annualmente individuato come tema appunto "di sistema" (che di norma è anche il tema portante del progetto stesso di Servizio Civile), per le campagne nazionali e regionali di promozione del libro, in relazione ad eventi culturali di rilevanza cittadina promossi da altri enti. Inoltre offre supporto e collaborazione alle singole biblioteche sulla programmazione specifica dalle stesse predisposta. E' compito di questo ufficio coordinare la promozione del Sistema Bibliotecario, ivi comprese le singole iniziative proposte, attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione con particolare cura del portale del Sistema.

## **BIBLIOTECA INTERNAZIONALE PER LA GIOVENTÙ DE AMICIS**

Inaugurata nel 1971 a Villa Imperiale; dal 1999 è ospitata ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico di Genova (cuore turistico della città). La biblioteca è un'agenzia di servizi culturali presente, attiva e dinamica in sinergia con le realtà attigue: Acquario, Città dei bambini, Galata Museo del Mare e Centro Infanzia, inoltre, la vicinanza al centro storico la caratterizza come luogo d'incontro fra differenti culture. È polo di eccellenza per quanto concerne le pubblicazioni per bambini e ragazzi (da 0 a 18 anni). Nella sua nuova sede di 2.300 mq su di un solo piano ospita 69728 (dato 2015) volumi in gran parte a scaffale aperto. Il catalogo e il servizio prestito sono completamente automatizzati. Comprende una sezione specialistica in psicopedagogia e un fondo di conservazione, una sezione di ascolto musica, postazioni multimediali e Internet. Propone numerosi laboratori per bambini e ragazzi, mostre bibliografiche e di illustrazione; corsi di aggiornamento per insegnanti e educatori, presentazione di libri per ragazzi; Sportelli su tematiche educative per insegnanti e genitori; incontri con l'autore. Pubblica la rivista di Letteratura Giovanile LG Argomenti.

## **BIBLIOTECA BRUSCHI-SARTORI**

Municipio VI Medio Ponente

La biblioteca Bruschi si è trasferita in una nuova sede nel marzo 2007 dando così continuità alle sue funzioni istituzionali e nello stesso tempo presentandosi come un elemento di novità nel paesaggio culturale del Municipio Medio Ponente, novità espressa anche dalla nuova denominazione "Bruschi-Sartori". La nuova struttura, già sede della Manifattura Tabacchi, ha permesso uno sviluppo più funzionale: non solo spazi di lettura più ariosi e confortevoli e uno spazio morbido adeguato alle esigenze dei più piccoli ma anche una sala gruppi, voluta dai ragazzi, per lo studio collettivo e l'organizzazione di attività didattiche ed una sala multimediale finalizzata anche alla realizzazione di momenti formativi. Completano il panorama dei servizi offerti lo spazio per l'ascolto musica e le postazioni informatiche per i diversamente abili nonché la dotazione di audiolibri e di volumi in lingua straniera al fine di garantire la giusta dimensione di accoglienza a tutti i cittadini.

## **BIBLIOTECA GUERRAZZI**

Municipio VI Medio Ponente

Dal dicembre 2001 è situata all'interno di Villa Gentile-Bickley, dimora tardo cinquecentesca, compresa negli eventi collaterali dei Rolli Days. Questo monumento fa parte di un "sistema di ville" disposte sull'antica via Aurelia. Dispone di sezione adulti e sezione ragazzi, raccolta locale, sale di lettura e sale per attività didattiche, un salone polifunzionale per conferenze, mostre e proiezioni. Oltre a 76 posti di lettura, offre servizi multimediali, internet. Ha uno spazio riservato ai ragazzi ed uno "morbido" dedicato ai piccoli fino ai sei anni. Il catalogo, come il servizio prestito, è automatizzato e in rete. Il patrimonio librario ammonta a oltre 25.300 volumi. A disposizione dei lettori anche un giardino di circa 1.600 mq. Tutta la sede, compreso il giardino, è dotata di sistema Wi-fi.

A Cornigliano la popolazione di nuova immigrazione è di poco inferiore al 20% della popolazione totale (ampia prevalenza di latinoamericani, seguiti da albanesi, arabi e cinesi).

### **BIBLIOTECA SAFFI**

Municipio IV Media Valbisagno

Inaugurata nel dicembre 1952, la biblioteca Saffi è stata la primogenita delle biblioteche periferiche. Nata in un'ala al piano terreno dell'edificio scolastico della zona, possedeva inizialmente un patrimonio librario di 1.290 volumi. Nel settembre 2013 è stata trasferita in Via Sertoli, dove occupa una superficie di 211 mq, con 45 posti a sedere ed un patrimonio librario di 23718 volumi. La Biblioteca è a disposizione di tutti: offre servizio di lettura e consultazione in sede, informazioni e consulenze bibliografiche, prestito informatizzato, navigazione in Internet, servizio WiFi, servizio Digital Lending, servizio fotocopie, rilascio Greencard. Numerose le attività didattiche: laboratori, incontri a tema, visite guidate offerte alle scuole della Media val Bisagno. La Biblioteca organizza inoltre conferenze, mostre, presentazione di volumi, percorsi di promozione della lettura, laboratori vari. Non sono presenti barriere architettoniche ed è previsto un accesso facilitato per i disabili. Con gli interventi di riqualificazione dell'area Boero ne è previsto il trasferimento in nuovi più ampi e idonei locali, per dare vita a una biblioteca che risponda ai più attuali criteri biblioteconomici e alle molteplici esigenze dei cittadini.

### **BIBLIOTECA ROSANNA BENZI**

Municipio VII Ponente

Inaugurata il 26 settembre 1992 e successivamente intitolata a Rosanna Benzi, è stata la prima biblioteca automatizzata con catalogo non cartaceo ed attualmente è inserita nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Urbano. E' dotata di ampi spazi: - zona Lettura Prima Infanzia - zona Fumettoteca - zona Periodici con poltrone di lettura e testate di giornali in abbonamento - bancone Reception, Prestito, Cataloghi on line - Aula Informatica con postazioni Internet - Sala lettura adulti - Sala lettura ragazzi - Salone Mostre e Conferenze - Sala adiacente alla terrazza per laboratori e corsi. Attualmente la consistenza libraria è di oltre 30.000 volumi e i cd posseduti sono circa 500. La Biblioteca organizza mostre, presentazioni di libri, conferenze, laboratori per classi, corsi di vario tipo per adulti. Gli ambienti sono totalmente climatizzati e non vi sono barriere architettoniche.

### **BIBLIOTECA CERVETTO**

Municipio V Valpolcevera

La Biblioteca Cervetto di Rivarolo è un importante centro culturale polivalente, con un patrimonio librario di oltre 30.000 volumi, un catalogo bibliografico interamente automatizzato dotato di postazioni internet e multimediali, spazi per i bambini e i ragazzi, una sala didattica e una sala polivalente che accoglie iniziative culturali molto seguite e spazi esterni gioiosamente vissuti da giovani studenti e dai bambini dei centri estivi del territorio. È presente anche il "Fondo locale", una sezione dedicata alla storia del territorio perfettamente in linea con i lungimiranti propositi del Bibliotecario Luigi Augusto Cervetto, divulgatore dei monumenti e dei fasti cittadini.

Centro frequentato da moltissimi cittadini di ogni età e ceto e sempre più integrato e partecipe alla vita sociale del territorio ospita mostre e ricorrenze importanti tutte miranti a promuovere la lettura in un'ottica di integrazione, valorizzazione e sensibilizzazione dei valori etici morali e culturali. Particolare attenzione è posta alle tematiche della scuola, della disabilità e dell'integrazione multiculturale, spesso attiva in reti di progetto educative con Associazioni e Cooperative del territorio e, sempre più spesso, promotrice di brevi percorsi lavorativi di giovani proposti dalla Regione, dal Comune e dalla Provincia considerate risorse preziose che identificano la biblioteca "Il luogo" per eccellenza democratico e accogliente per chi desideri fare esperienze di condivisione, collaborazione ed equità.

---

## SISTEMA MUSEALE GENOVESE

### SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI DEL SETTORE MUSEI

I Servizi Educativi e Didattici del Settore Musei costituiscono un servizio centralizzato che opera in accordo con i responsabili e curatori delle singole strutture museali; in sintesi, progettano, promuovono, coordinano, realizzano programmi culturali rivolti a tutte le tipologie di pubblico, al fine di favorire la conoscenza del patrimonio culturale, di offrire modalità diverse di presentazione e fruizione dei musei, garantendo adeguati livelli qualitativi di servizio.

Obiettivo primario delle attività è la sensibilizzazione del pubblico di qualsiasi età alla consapevolezza dell'appartenenza del patrimonio culturale a tutti i cittadini. Tale obiettivo perseguito con il pubblico giovane assicura l'educazione al rispetto del patrimonio stesso.

L'attività educativa e didattica è svolta in maniera sistematica e coordinata, tenuto conto delle diverse tipologie dei musei e delle collezioni.

Il personale è specializzato, in possesso dei requisiti di professionalità tecnico-scientifica in ambito specifico.

I Servizi Educativi e Didattici promuovono la definizione di rapporti con le scuole di ogni ordine e grado, anche con attività indirizzate agli insegnanti, che possono essere direttamente coinvolti nella elaborazione dei programmi.

Progetti specifici sono elaborati per consentire l'istituzione di tirocini per gli studenti universitari e della scuola media superiore, nell'ambito dell'alternanza scuola - lavoro; particolare attenzione è posta, infine, nell'organizzazione di attività indirizzate alle famiglie, ai nuovi cittadini, alle categorie di pubblico "fragile".

### MUSEI DI STRADA NUOVA – PALAZZO ROSSO, BIANCO E TURSI

Nella straordinaria cornice di via Garibaldi, la magnifica Strada Nuova rinascimentale e barocca dichiarata Patrimonio dell'Umanità UNESCO, ha sede un originale percorso museale che collega tre importanti palazzi genovesi: Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e Palazzo Doria Tursi.

Le opere che sono racchiuse entro questi scrigni preziosi si devono in larga parte alla lungimiranza e al gusto collezionistico del patriziato di Genova. Il nuovo percorso unitario permette al visitatore di ammirare le sale affrescate da grandi pittori del Seicento e la notevole raccolta di quadri, tra cui spiccano opere della scuola genovese,



da Bernardo Strozzi ad Alessandro Magnasco e fondamentali testimonianze del Seicento italiano ed europeo, con artisti quali Guido Reni, Caravaggio, Anton Van Dyck e Pieter Paul Rubens.

Completano l'esposizione gli arazzi di manifattura fiamminga, l'ampia collezione di ceramiche, la raccolta numismatica e la ricca serie di pesi e di misure della Repubblica genovese, il Centro di documentazione per la storia l'arte e l'immagine di Genova e i manufatti delle Collezioni tessili, a sottolineare il profondo legame dei Musei di Strada Nuova con la storia della città.

### **MUSEO DEL RISORGIMENTO/ISTITUTO MAZZINIANO - BIBLIOTECA**

Situato nella casa natale di Giuseppe Mazzini, l'Istituto Mazziniano comprende il museo del Risorgimento, l'Archivio e la biblioteca specializzata. Nel museo sono esposti e conservati dipinti, disegni, stampe, gessi, uniformi dei Garibaldini e dei Carabinieri Genovesi, fotografie, stendardi e bandiere; il percorso museale è arricchito da postazioni multimediali che consentono approfondimenti su personaggi e vicende del Risorgimento. L'archivio comprende oltre 60.000 tra manoscritti e documenti a stampa relativi a fatti e personaggi del Risorgimento italiano e genovese, in particolare. La Biblioteca conserva libri, opuscoli storici, giornali che documentano la storia del Risorgimento, del movimento operaio e cooperativo, per un totale di 40.000 unità. La biblioteca stata trasferita in Via del Seminario 10 (edificio Biblioteca Berio).

### **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA STORIA, L'ARTE E L'IMMAGINE**

All'interno del Centro operano la Biblioteca di Storia dell'Arte (la più importante biblioteca specialistica della regione, con oltre 60.000 volumi), l'Archivio Fotografico del Comune (oltre 150.000 originali databili dal 1860 ai nostri giorni, dedicati in prevalenza al patrimonio artistico e architettonico della Liguria), le Collezioni cartografica e topografica del Comune (circa 7.000 documenti di valenza documentaria e artistica relativi allo sviluppo urbano del capoluogo ligure). La natura delle collezioni del Centro le rende particolarmente adatte all'elaborazione di percorsi finalizzati alla migliore conoscenza del territorio, della sua storia e della sua evoluzione, e alla maturazione di un senso civico di conoscenza, appartenenza, rispetto delle peculiari caratteristiche del contesto urbano. La struttura non presenta barriere architettoniche per disabili motori.

### **MUSEO DI SANT'AGOSTINO**

Il Museo è accolto in un complesso monastico agostiniano le cui origini risalgono al XIII secolo.

Gli spazi museali propriamente detti sono i vasti ambienti conventuali eretti attorno a due chiostri, uno dei quali tardomedievale, di pianta triangolare, e uno quadrangolare, seicentesco. Tutto il complesso – edifici monastici e chiesa - sono stati restaurati e ristrutturati a opera dello studio Albini-Helg-Piva fra il 1977 e il 1992. E' il principale museo di scultura della Liguria, l'unico che consenta al visitatore di compiere un percorso completo nel mondo della scultura genovese dall' alto Medioevo all'età moderna (con alcune suggestive digressioni verso l'ambito culturale francese, romano, lombardo, toscano), ma le sue collezioni sono ricche altresì di affreschi staccati e di opere di pittura monumentale, che rendono il percorso più

articolato, vario e ricco di rimandi incrociati. E' anche una vera e propria "porta" per conoscere e apprezzare il centro antico genovese. Le opere scultoree si scagliano su un arco cronologico che va dalla fine del X alla fine del XVIII secolo; quelle pittoriche vanno dalla fine del XIII alla metà del XVIII secolo. Sezioni specifiche sono dedicate alla pittura su tavola (secc. XII-XVI), agli azulejos e alla ceramica.

Il Museo dispone di una sala per conferenze, di spazi per mostre, di una sezione didattica interna ed è molto attivo in campo culturale, ospitando conferenze, mostre e iniziative di vario genere.

### **PALAZZO VERDE**

I Magazzini dell'Abbondanza costituiscono un complesso monumentale, edificato dalla Repubblica di Genova nel quartiere del Molo per assolvere funzioni di magazzino. La documentazione storica e le strutture di costruzione messe in luce nel corso del restauro fanno intendere come l'edificio attuale, costruito tra il 1556 e il 1567, sia stato impostato su aree già precedentemente edificate nell'area urbana del Molo, individuate in tre sezioni temporali primarie: XII secolo: l'area su cui insiste la costruzione è una penisola chiusa da scogliere e da un molo, sul quale è già presente la chiesa di San Marco alla Marina; XV secolo: il tratto di mare e le scogliere vengono interrati e inglobati nel tessuto medievale della città, gli edifici corrispondenti alla costruzione attuale hanno carattere di abitazioni popolari; XVII secolo: trasformazioni nelle destinazioni d'uso della penisola del Molo, da area adibita a riparazioni navali ad area di pubblici magazzini del sale e delle vettovaglie sottoposte al fisco. Le abitazioni che occupavano l'area vengono accorpate e trasformate in pubblici magazzini. Palazzo Verde è lo spazio che l'Amministrazione Comunale ha dedicato ai temi dell'energia, dei rifiuti e dell'ambiente in generale. Centro di informazione e di educazione ambientale e allo sviluppo responsabile, questo nuovo spazio ha il compito di sensibilizzare la cittadinanza – in modo particolare le giovani generazioni – sui temi cruciali del risparmio energetico e della riduzione dei rifiuti, ma Palazzo Verde è soprattutto un luogo da cui trasmettere valori e principi di etica pubblica, per una migliore qualità della vita, attraverso l'educazione ambientale, attraverso la divulgazione scientifica e la sua funzione di sportello informativo (energia, rifiuti, consumo responsabile) indirizzati, per mezzo del LabTer Green Point, alle scuole e alla cittadinanza .

### **CENTRO SCUOLE E NUOVE CULTURE**

Il Centro Scuole e Nuove Culture (C.S.N.C), in salita della Fava Greca 8, nasce nel 2001, dall'accordo interistituzionale tra Comune di Genova, USR Liguria del MIUR e Università di Genova.

Il C.S.N.C. progetta, promuove e coordina interventi e servizi e progetti per l'educazione e la formazione interculturale che favoriscano l'accoglienza, l'inclusione e la convivenza tra alunne e alunni plurilingui, di varie cittadinanze e di diverse origini.

Presso il Centro Scuole e Nuove Culture operano:

il laboratorio migrazioni, struttura tecnica della Direzione Scuola e Politiche Giovanili del Comune di Genova, dal 1993 promuove e diffonde progetti di educazione e formazione interculturale nell'ambito del sistema scolastico cittadino, offrendo in particolare alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado un

supporto alla progettazione educativa aperta ai cambiamenti dei contesti sociali cittadini.

Il Centro Risorse Alunni Stranieri (C.R.A.S.) dell'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR, con compiti di supporto alle scuole cittadine di ogni ordine e grado per garantire il diritto allo studio dei bambini e dei ragazzi immigrati, per la promozione di formazione per gli insegnanti sull'educazione e le didattiche interculturali, per la raccolta e la diffusione di materiale documentale per la scuola, per la realizzazione di momenti di incontro e scambio cittadini e nazionali.

### **UFFICIO RELAZIONI CON AZIENDE E SPONSORIZZAZIONI**

L'ufficio, di recente costituzione, si occupa della ricerca di sponsorizzazioni e finanziamenti, da aziende e tramite fondazioni aziendali, per i progetti e le attività di priorità dell'Ente.

Inoltre studia e mette in opera modalità di acquisizione risorse in collaborazione con soggetti privati, quali azioni di crowd-funding (donazioni da individui) e payroll-giving (donazioni da busta paga per progetti di disagio sociale) per le direzioni potenzialmente interessate

Ha inoltre competenze di consulenza specialistica alle altre strutture organizzative dell'Ente per progetti di ricerca fondi e sponsor, nonché di coordinamento delle attività attuate dai relativi referenti sui progetti di competenza.

Rispetto ai progetti di priorità dell'Ente è titolare del coordinamento e della supervisione nella gestione delle relazioni con gli sponsor in ottemperanza degli accordi contrattuali. Gestisce le banche dati degli sponsor dell'Ente consolidati e potenziali.

Per quanto riguarda in particolare il Settore Musei e Biblioteche organizza momenti informativi ed eventi di promozione e presentazione del programma Art Bonus.

Il progetto vedrà coinvolte nelle diverse attività altre strutture bibliotecarie e museali non sede di progetto.

#### **Biblioteca Civica Brocchi**

Municipio IX Levante

Nata nel 1978 per volontà del consiglio di circoscrizione di Nervi e intitolata nel 1988 allo scrittore Virgilio Brocchi di Orvinio, ma nerviese di adozione, la biblioteca è situata al primo piano del settecentesca villa Groppallo. Ha sezioni specializzate di narrativa, saggistica, raccolta locale, pubblicazioni periodiche sia per adulti che per ragazzi. Ha una postazione Internet al pubblico. Il patrimonio librario ammonta a 19.601 volumi. Ospita e organizza numerosi eventi culturali collaterali e mostre. In collaborazione anche con soggetti esterni, propone laboratori per bambini e ragazzi in orario scolastico e pomeridiano a utenza libera. Partecipa ad attività sul territorio cittadino ed è impegnata in attività di accoglienza multiculturale e dei cittadini delle fasce deboli.

#### **Biblioteca Campanella**

Municipio IV Media Val Bisagno

Dedicata a Federico Campanella, illustre patriota cittadino, fu inaugurata nel 1954 nei locali di Via Struppa 134 e trasferita nel 1959 nella sede attuale. Nel 1981 è stata totalmente ristrutturata negli arredi e rinnovata nel patrimonio librario. Ospitata nell'edificio della Scuola Elementare di Prato, ha una superficie di 135 mq con 40 posti a sedere ed un patrimonio librario di 22300 volumi. La Biblioteca è a disposizione di tutti: offre servizio di lettura e

consultazione in sede, informazioni e consulenze bibliografiche, prestito informatizzato, navigazione in Internet, servizio WiFi, servizio Digital Lending, servizio fotocopie, rilascio Greencard. Numerose le attività didattiche: laboratori, incontri a tema, visite guidate offerte alle scuole della vallata e dei comuni limitrofi. La Biblioteca organizza inoltre conferenze, mostre, presentazione di volumi, percorsi di promozione della lettura, laboratori vari. Non sono presenti barriere architettoniche ed è previsto un accesso facilitato per disabili.

### **Biblioteca Gallino**

Municipio II Centro Ovest

Dedicata a Francesco Gallino, professore di matematica e poi preside nelle scuole tecniche di Sampierdarena, fu aperta al pubblico nel 1870 con libri provenienti dalle disciolte corporazioni religiose e da donazioni. Dopo vari spostamenti fu trasferita nel 1962 in un edificio appositamente costruito in Via Cantore, dove rimase fino al 1988, anno in cui si trasferì definitivamente nell'attuale sede del Centro Civico Buranello. Ha una superficie interna di 1.200 mq, distribuiti in sale di lettura e consultazione adulti e ragazzi, salotto di lettura periodici e quotidiani, sala narrativa, sala Genova e Liguria e la sezione 0-6 anni ("Il salotto di Camillo"), inaugurata nel 1994, che dispone di posti al tavolo e spazi morbidi per i bambini. I posti a sedere sono in totale 150. Ha un patrimonio librario di 64.330 volumi. Oltre ai consueti servizi per i lettori - lettura e consultazione in sede, informazioni e ricerche bibliografiche, prestito libri e periodici, navigazione in Internet, Punto informativo Unicef - la biblioteca organizza corsi di alfabetizzazione informatica per anziani, conferenze, mostre, incontri di formazione, presentazioni di libri, visite guidate per ragazzi e adulti, percorsi di lettura per bambini 0-14 anni, laboratori per le scuole e collabora con le associazioni culturali del territorio al fine di potenziare la conoscenza della storia locale, del patrimonio artistico e documentale della città.

### **Biblioteca Lercari**

Municipio III Bassa Valbisagno

Nel 1915 Gian Luigi Lercari donava al Comune di Genova una raccolta costituita da 3.576 libri letterari, storici, scientifici, di cultura generale oltre che da parecchi opuscoli di vario argomento". La biblioteca all'inizio fu ospitata nel Palazzo già comunale di Piazza Manzoni 1, per essere successivamente trasferita nei saloni centrali del Palazzo Imperiale acquisito dal Comune di Genova nel 1919. Di grande valore artistico sono gli affreschi di Luca Cambiaso e della sua scuola che decorano il salone centrale e il piano nobile. A seguito del crollo di una porzione dell'affresco del Ratto delle Sabine, in attesa del restauro, la Biblioteca aveva riaperto nella sede provvisoria di Salita Superiore della Noce, 41/43R. La Biblioteca Lercari è tornata nella sede storica di Villa Imperiale il 20 gennaio 2006. La Biblioteca serve i cittadini dei Municipi III Bassa Valbisagno e VIII Medio Levante, gli studenti del polo universitario, tutte le persone, anche non residenti a Genova, che gravitano intorno all'Ospedale San Martino. L'attività della biblioteca per quanto attiene i servizi istituzionali di prestito e lettura in sede conta una movimentazione di 6.300 opere date a prestito ed una media di lettori in sede di 100 al giorno. Inoltre la Lercari organizza attività culturali e di promozione della lettura (circa 90 attività l'anno) e lavora in ambito nazionale per le consultazioni bibliografiche ed il servizio prestito. Di particolare pregio è la raccolta specializzata dei libri di cinema, ricca di circa 3.000 volumi e di numerose riviste sia correnti che "morte". È frequentata prevalentemente da studenti per tesi di laurea, giornalisti, insegnanti e studiosi particolarmente interessati all'argomento. Tale raccolta è tra le più fornite e consultate a livello cittadino e regionale.

### **Polo di Nervi**

Tra mare, parchi, roseto, ville antiche e collezioni d'arte e di design, un itinerario d'arte, storia e natura attraversa tre secoli e permette di conoscere gusti e curiosità di collezionisti vissuti tra l'ottocento e i giorni nostri. Le opere di grandi artisti italiani e stranieri, oggetti d'arte e design come testimonianza di sessant'anni di storia (1880 – 1945), in stretta relazione con il contesto storico, politico e sociale in cui sono maturati e alla luce dei mutamenti culturali ed economici e dei progressi tecnologici che li hanno influenzati, collezioni storiche di arti applicate – argenti, mobili, orologi, figure da presepe, ceramiche – sviluppano un percorso affascinante in un contesto ambientale di grande suggestione. Wolfsoniana è per i giovani visitatori un luogo in cui familiarizzare con un passato molto vicino ma, non per questo, meglio conosciuto, e prendere confidenza con la nascita del mondo moderno. In Galleria d'Arte moderna è possibile fruire di un percorso tattile per ciechi e ipovedenti. Le attività prevedono una forte integrazione tra le quattro realtà museali, attraverso "itinerari trasversali" di grande ricchezza e varietà. La possibilità di percorsi tematici legati a figure femminili storiche, letterarie, artistiche (dalle Matelda e Francesca dantesche a Lina Cavalieri, dalle principesse di casa Savoia alle donne artiste, figlie d'arte e mogli di artisti, alle collezioniste, dalle figure di pastorelle e contadine a quelle di nobildonne, borghesi e professioniste, dalle popolane in abiti folkloristici alle signore vestite alla moda, per citare solo alcuni esempi), può allargarsi a cogliere l'evoluzione del ruolo sociale e storico della donna fra Otto e Novecento. I musei risultano pertanto perfettamente centrati sul progetto offrendo una notevole varietà di agganci e possibilità di lettura del tema.

### **Galleria D'arte Moderna Di Genova (Villa Saluzzo Serra, Via Capolungo 3)**

Villa Saluzzo Serra di Nervi, antico edificio costruito e ampliato tra la fine del '500 e l'800, immerso nei parchi storici di Nervi è la sede della Galleria d'Arte Moderna di Genova dal 1928. Il museo ha riaperto nel 2004, dopo un lungo forzato periodo di chiusura, arricchito anche da una selezione di opere appartenenti alla raccolta del collezionista americano Micky Wolfson che dal 2005 ha trovato sede in un edificio attiguo appena fuori dai parchi, dando vita al nuovo museo Wolfsoniana di competenza della Regione Liguria ma perfettamente integrato nel Polo museale di Nervi. La Galleria d'Arte Moderna presenta importanti collezioni d'arte dal XIX al XX secolo, relative alla produzione artistica in Liguria con significative aperture sul contesto culturale italiano e internazionale, dal romanticismo all'impressionismo italiano, dal simbolismo al futurismo, alle numerose correnti del Novecento. Formatasi a partire dal nucleo della raccolta del principe Odone di Savoia, donata alla Città nel 1866, e arricchita da successivi lasciti e campagne d'acquisti alle più importanti esposizioni, la Galleria vanta la presenza di opere di Ippolito Caffi, Nicolò Barabino, Tammar Luxoro, Serafin Avendaño, Alfredo D'Andrade, Ernesto Rayper, Vincenzo Cabianca, Gerolamo e Domenico Induno, Giulio Monteverde, Pompeo Mariani, Plinio Nomellini, Rubaldo Merello, Edoardo De Albertis, Eugenio Baroni, Arturo Martini, Francesco Messina, Filippo De Pisis, Felice Casorati, Fortunato Depero, Fillia, Oscar Saccorotti, Domenico Guerello, Ferruccio Ferrazzi, Giuseppe Santagata, Guido Galletti, Renato Guttuso, Mario Mafai, Antonietta Raphaël, Aligi Sassu, Corrado Cagli, Fausto Pirandello. Il recente progetto di ristrutturazione e il ripensamento complessivo dell'esposizione hanno portato a sottolineare ed enfatizzare, sia nel percorso sia nelle attività culturali programmate, il rapporto arte-natura e a proporlo come elemento fondamentale nella costruzione di un rapporto con il visitatore fondato sul concetto di benessere e su una fruizione improntata al buon vivere.

### **Raccolte Frugone (Villa Grimaldi Fassio, Via Capolungo 9)**

Dal 1993 il museo ha sede a Nervi, nei parchi storici, all'interno della settecentesca Villa Grimaldi Fassio, acquistata dal Comune di Genova nel 1979. L'edificio venne completamente ristrutturato, negli esterni e negli interni, tra il 1958 e il '60 dall'architetto Luigi Carlo Daneri, assecondando le esigenze residenziali della famiglia Fassio e Tomellini. Con l'adeguamento della struttura a sede museale dovuto all'arch. Roberto Bobbio gli interni sono stati mantenuti

pressoché intatti salvaguardando la dimensione domestica per un impatto accogliente e di estrema gradevolezza. Le importanti collezioni dei fratelli genovesi G. B. Lazzaro e Luigi Frugone – a questo nome è legato, con i soci Preve e Piaggio, la nascita del marchio del “Riso Gallo”- furono lasciate in testamento al Comune di Genova rispettivamente nel 1935 e nel 1953: comprendono dipinti, sculture e grafica di artisti italiani e stranieri attivi tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento. Paesaggi, ritratti, pittura di genere, databili tra il 1860 e il 1930, raccolti secondo i criteri del collezionismo altoborghese di primo Novecento. Tra gli artisti rappresentati, molti dei quali legati alla Belle Epoque, si ricordano Mosé Bianchi, Leonardo Bistolfi, Giovanni Boldini, Guglielmo Ciardi, Luigi Conconi, Tranquillo Cremona, Lorenzo Delleani, Giuseppe De Nittis, Giovanni Fattori, Antonio Fontanesi, Pietro Fragiaco, Vincenzo Gemito, Emilio Gola, Giacomo Grosso, Antonio Mancini, Francesco Paolo Michetti, Alessandro Milesi, Richard Miller, Domenico Morelli, Giuseppe e Filippo Palizzi, Alberto Pasini, Giovanni Segantini, Telemaco Signorini, Ettore Tito, Paolo Troubetzkoy, Joaquin Sorolla y Bastida.

### **Museo Giannettino Luxoro (viale Mafalda di Savoia 3)**

L'edificio che ospita il **Museo Luxoro**, con gli arredi in esso contenuti, è divenuto proprietà del Comune di Genova nel 1946, grazie al lascito testamentario dell'ultimo proprietario, *Matteo*, rimasto senza eredi diretti, il quale ne ha disposto la trasformazione in un museo pubblico intitolato alla memoria del nipote *Giannettino Luxoro*, morto prematuramente durante la Prima Guerra mondiale.

Questa deliziosa villa, immersa nel verde dell'ultimo tratto dei parchi di Nervi, nella zona di Capolungo, affacciata a picco sul mare, era stata costruita nel 1903 su progetto del fratello maggiore di Matteo, l'ingegnere *Pietro Luxoro*, ispiratosi ai modelli dell'architettura genovese sei-settecentesca.

Fin dall'inizio questa dimora di villeggiatura era stata in realtà concepita come prezioso contenitore, internamente decorato con stucchi ed affreschi di gusto storicistico, dove ambientare le raccolte artistiche acquisite a partire dalla seconda metà del XIX secolo dai Luxoro, una famiglia genovese che tra i suoi membri annovera il celebre pittore Tammar, zio paterno di Pietro.

Le preferenze di questi appassionati collezionisti riguardavano soprattutto l'ambito delle arti decorative e in modo particolare la produzione ligure dei secoli XVII e XVIII, anche se non mancano nel Museo oggetti di natura e provenienza diverse.

### **MUSEO DELLE CULTURE DEL MONDO – CASTELLO D'ALBERTIS**

Nel castello in stile neogotico, che domina la città di Genova, sono esposte le collezioni etnografiche, archeologiche e marinarie raccolte dal capitano D'Albertis durante i suoi viaggi in America, Africa, Oceania ed Asia. Il complesso museale, ospita inoltre la collezione etnografica del cugino Luigi Maria e le collezioni delle Missioni Cattoliche Americane (manufatti, reperti archeologici, oggetti utilitari e rituali, materiale fittile e tessile). La dimora di un uomo di mare genovese, il Capitano D'Albertis, diventa punto di partenza per un viaggio che conduce i visitatori, percorrendo Sala Nautica, Salotto Turco, Sala Colombiana e Sala delle Meridiane, ai popoli incontrati e conosciuti dal Capitano e alla radice dei nostri processi di costruzione dell'identità, dell'appartenenza e dell'appropriazione. Allo sguardo ottocentesco affascinato per l'esotico del capitano, nello spazio del bastione ottocentesco, portato interamente alla luce dal restauro del castello, viene affiancato uno sguardo rinnovato e contemporaneo sul mondo extraeuropeo, per una riflessione sulla nostra e sulle altre culture con la partecipazione dei veri protagonisti e legittimi attori, le popolazioni indigene stesse che hanno prodotto il materiale. Ai diversi strati architettonici della struttura edilizia corrispondono diversi livelli di lettura, che rendono Castello D'Albertis uno spazio polifonico, luogo deputato per il dialogo e la comunicazione tra le città e il mondo extraeuropeo, oltre gli stereotipi e le convenzioni. Il ruolo della donna nelle diverse culture può essere facilmente

approfonditi attraverso le sezioni dell'esposizione permanente ed è spesso stato al centro di esposizioni temporanee.

---

### **Indicatori di contesto** (dati 2015):

#### Dati Biblioteche

Patrimonio librario del Sistema Bibliotecario Urbano: 938.765

Prestiti totali: 117.741

Ore di apertura: 12.751/24.071 in raffronti (precedente dato 24.655)

Materiale catalogato on line (libri, DVD, registrazioni musicali, periodici, ecc.) al 2 maggio 2016 totale n. 626.812 così suddiviso

- Biblioteche Municipali del Sistema Bibliotecario Urbano n. 586.676
- Biblioteche specializzate di Museo del Sistema Bibliotecario Urbano n. 26.043
- Altre biblioteche n. 14.093

#### Dati Musei

N. Musei Civici: 20

N. Totale visitatori: 627.696

Ore apertura: 45.635

n. attività didattiche svolte dai Servizi Educativi del Settore: 627

n. utenti attività didattiche svolte dai Servizi Educativi del Settore: 13.671

#### Dati Direzione Cultura

Nella Direzione Cultura si è sempre dato particolare rilievo all'uso della tecnologia quale elemento di facilitazione all'accesso e all'inclusione sociale: le due biblioteche centrali e il Museo di Sant'Agostino sono dotati di impianto ad induzione magnetica.

Il digitale è sempre stato considerato come elemento in più di inclusione, ma non sostitutivo dell'interazione tra le persone e della comunicazione diretta che si svolge nelle nostre strutture: a titolo esemplificativo il Portale delle biblioteche è stato progettato secondo logiche di massima accessibilità per non vedenti e non udenti con tutorial sui servizi sottotitolati e tradotti in LIS.

Inoltre nell'ambito della Direzione Cultura si è sviluppata negli anni una lunga tradizione di accoglienza di tirocini dedicati ai giovani, sia curricolari nell'ambito del percorso di studi, sia legati all'inserimento nel mondo del lavoro per i giovani in difficoltà, oltre all'accoglienza di volontari, in particolare del Servizio Civile.

Dal 2015 (con il decreto "buona scuola") le nostre strutture sono altresì diventate punto di eccellenza per sperimentare il mondo del lavoro per molti giovani delle scuole superiori che hanno collaborato anche su temi di interesse

generale per la facilitazione all'accesso al patrimonio genovese e per la sua comunicazione alla città.

Nel solo anno 2015 nelle strutture museali e bibliotecarie sono stati attivati 45 tirocini per studenti universitari e sono stati coinvolti almeno 490 studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro.

Inoltre hanno potuto partecipare all'attività lavorativa attraverso tirocini di specifico addestramento 12 giovani accompagnati da enti di mediazione pubblici ed accreditati. Infine la Direzione Cultura ha visto accolti continuativamente i propri progetti presentati ai bandi del Servizio Civile Nazionale dal 2004, con una presenza complessiva di circa 200 volontari.

I **Musei** progettano e promuovono da decenni programmi educativi e di didattica indirizzati alle diverse fasce di pubblico con una particolare attenzione ai giovani, scolari e studenti anche universitari, in contesto sia scolastico sia familiare. Dal laboratorio al percorso guidato, da attività ludiche a momenti conviviali e di condivisione, tutte le attività hanno l'obiettivo fondamentale da un lato di proporre i musei nella loro interezza - le collezioni da un lato ed i contesti prestigiosi che le accolgono dall'altro, anche sperimentando nuovi strumenti di promozione e di fruizione dell'offerta culturale - dall'altro di renderli contesti capaci di divenire familiari per il proprio pubblico sollecitando una frequentazione motivata e non occasionale.

Le **Biblioteche del Sistema Bibliotecario Urbano** hanno da lungo tempo una particolare attenzione e relazione con le generazioni "estreme": quelle dei giovani tanto quanto la popolazione anziana. Alcune attività, pur nella specificità di fruizione, sono patrimonio di entrambe le fasce generazionali: spazi e momenti di lettura, occasioni di approfondimento e divulgazione. Alle persone più anziane le biblioteche offrono anche un ambiente confortevole ed accogliente dove passare parte della giornata ed intrecciare nuove relazioni umane. In questo contesto le biblioteche possono facilitare l'incontro tra le generazioni, essere luogo dove ridurre il divario esistente tra chi ha accesso effettivo alle tecnologie dell'informazione, per capacità o per disponibilità economica, e chi ne è escluso anche solo in modo parziale, ad esempio per la difficoltà di acquisire nuove capacità come può avvenire agli anziani.

Dal dicembre 2015 i cittadini hanno a disposizione una biblioteca digitale, organizzata con caratteristiche "social" dove è possibile commentare, condividere, inserire recensioni. Si tratta di un nuovo servizio on-line di consultazione e prestito gratuito di risorse digitali, tramite la piattaforma ReteINDACO; è possibile scaricare o leggere in streaming e-book, ascoltare musica e audiolibri, guardare film e video, seguire corsi e-learning e lezioni di lingue, accedere a migliaia di articoli di giornali e riviste nonché a numerose banche dati.



Sono disponibili oltre 1 milione di risorse, in continua crescita, opportunamente selezionate e catalogate, che vanno ad integrare il ricco patrimonio librario e documentale disponibile nella tradizionale forma cartacea.

Inoltre il catalogo elettroniche che le biblioteche civiche condividono con l'Università di Genova si è, dallo scorso anno, dotato di un nuovo motore di ricerca UNO PER TUTTI che offre un unico punto di accesso a libri, articoli di riviste, e-book, e-journal, banche dati, audio e video delle biblioteche dell'Università e del Comune di Genova e di altre biblioteche sul territorio.

### **DOMANDA DI SERVIZI ANALOGHI**

Lo sviluppo del digitale in ambito culturale è da molto tempo un tema d'interesse non solo nazionale ma anche europeo. Inoltre, pur nella consapevolezza che Biblioteche e Musei offrono iniziative diversificate a favore delle diverse generazioni e delle differenti categorie di utenti/visitatori con una partecipazione soddisfacente, dai cittadini e dagli stessi ragazzi di servizio civile che negli anni precedenti hanno partecipato ai progetti di servizio civile è stata rilevata l'esigenza di costruire nuove modalità di comunicazione tra le generazioni, progettando e costruendo proposte che li vedano in reciproca sinergia, con particolare riferimento a giovani, anziani e bambini nativi digitali anche attraverso l'uso positivo delle nuove tecnologie. Le biblioteche ed i musei possono diventare il luogo fisico dove consolidare la fruizione del patrimonio culturale, non solo nelle tradizionali forme proprie alle specifiche istituzioni ma attraverso modalità nuove che i giovani di servizio civile proporranno e svilupperanno d'intesa con i propri OLP.

### **OFFERTA DI SERVIZI ANALOGHI**

In ambito culturale sono presenti le seguenti istituzioni:

<b>Struttura</b>	<b>Breve descrizione (se ci sono differenze, analogie, o collaborazioni in atto)</b>
Biblioteche del Sistema Bibliotecario di Ateneo	Dipendente dall'Università di Genova, offre prioritariamente servizi agli studenti, ma anche ai docenti dell'Ateneo e a tutto il personale operante nell'Università. Il S.B.A. condivide, con accordo registrato sul Repertorio Cronologico con il n. 20 in data 21/03/2016, un Catalogo Unificato

	consultabile dal sito <a href="http://catalogo.sbi.genova.it">http://catalogo.sbi.genova.it</a> . Di particolare interesse, per l'attinenza con il tema del progetto, il discovery tool del catalogo pensato proprio per renderne più accessibile il contenuto attraverso l'utilizzo delle modalità tipiche dei motori di ricerca ("tipo Google").
Biblioteca Universitaria	Istituto periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e biblioteca di livello universitario acquisisce e mette a disposizione gli strumenti di ricerca e di studio, anche digitali necessari soprattutto agli studenti, non solo universitari, ed ai cittadini in genere oltre che agli studiosi ed alla popolazione.
La rete delle biblioteche scolastiche	Gli istituti scolastici di ogni ordine e grado organizzano biblioteche interne, che consentono agli studenti non solo la lettura di testi direttamente legati al percorso di studio ma di avvicinarsi al piacere di leggere. Alcuni Istituti hanno sottoscritto con il Sistema bibliotecario cittadino accordi di collaborazione per la promozione della <b>biblioteca scolastica innovativa</b> che prevede tra le altre attività quella di promuovere la biblioteca digitale, di collaborare all'incremento delle raccolte, di individuare e connotare spazi laddove allocare la biblioteca scolastica innovativa
Musei Statali e Musei Privati	Una significativa rete museale agisce sul territorio, in un rapporto di sinergia e collaborazione, con quella dei musei civici genovesi; la programmazione dell'offerta culturale tende ad essere sempre più attenta ai bisogni ed al gradimento della popolazione dei più giovani e dei meno giovani, soprattutto nei confronti

	di alcuni suoi segmenti Tra le principali strutture museali attive sul territorio citiamo: Museo di Palazzo Reale, Galleria di Palazzo Spinola, Museo Nazionale dell'Antartide, Museo dei Cappuccini, Museo di Santa Maria di Castello, Museo Luzzati, Museo Ebraico, Museo dell'Arte Cartaria (Mele) ecc.
Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura	È parte attiva nei principali progetti che hanno come argomento principale il senso di appartenenza alla società civile, sotto il profilo della storia, dell'etica, della filosofia. Realizza attività specifiche per le scuole di ogni ordine e grado.

Sul territorio operano anche:

- Il Comune di Genova attraverso sia l'ufficio Informagiovani della Direzione Scuola e Politiche Giovanili sia la Direzione Politiche Sociali per quanto riguarda gli aspetti di fragilità della popolazione
- La Regione Liguria attraverso l'assessorato alla Comunicazione, Formazione, Politiche giovanili e Culturali ed il sito web "Giovani protagonisti in Liguria"
- Associazioni di volontariato sia dedicate a particolari target di popolazione o che riguardano tematiche trasversali attraverso le quali la popolazione diventa protagonista attiva nella promozione di azioni finalizzate al bene pubblico

## DESTINATARI E BENEFICIARI

Il progetto pertanto si rivolge ai seguenti destinatari:

### Target generico:

L'informazione, la divulgazione ed il coinvolgimento saranno rivolti a tutti i cittadini e i visitatori degli istituti culturali coinvolti nel progetto.

Le strutture bibliotecarie e museali saranno punti di riferimento principale per il territorio genovese, essendo previsto il coinvolgimento e l'aiuto nella diffusione delle iniziative da parte dei Municipi in cui è suddivisa la città (conferenze nei Municipi; distribuzione di dépliant presso gli sportelli degli stessi; incontri tematici presso associazioni, scuole ecc).

### Target specifico:

- i giovani: la percentuale di utenza giovanile che frequenta le biblioteche è pari al 75% circa; nel Comune di Genova sono presenti 49.355 adolescenti e giovani dai 15 ai 24 anni pari al 8,40% sul totale della popolazione residente
- le comunità che aggregano stranieri: al 31 dicembre 2014 a Genova erano presenti – indipendentemente dall'età - 56.406 stranieri (pari al 9,60% del totale della popolazione). Le comunità straniere più numerose, rispetto al totale degli stranieri presenti, sono quella proveniente dall'Ecuador (28,3%) seguita dall'Albania (11,2%) e dalla Romania (9,4%).
- i più piccoli, nativi digitali sono presenti nel Comune di Genova 23.500 bambini/e e ragazzi/e fino ai 14 anni che frequentano le oltre 240 istituti scolastici (primarie e secondarie di primo grado).
- gli anziani che sono nel Comune di Genova n. 166.346 pari circa al 28,31% della popolazione.

dati riferiti all'anno 2015

## **COSA INTENDE REALIZZARE IL PROGETTO**

Il progetto intende per avvicinare attraverso un uso maggiormente consapevole: i nativi digitali alla fruizione del patrimonio culturale cittadino, gli anziani attraverso percorsi ad hoc anche intergenerazionali che stimolino la dialettica tra la dimensione della memoria e quella della realtà digitale, le categorie più fragili che percepiscono l'innovazione e gli strumenti della tecnologia quali sussidi e ausili inclusivi e di partecipazione alla vita sociale e culturale genovese, del suo patrimonio, dei saperi e dei luoghi d'arte e cultura, i cittadini tutti che intendono partecipare e sostenere l'arte e le ricchezze cittadine. I nuovi linguaggi della comunicazione (le immagini, i social media, i discovery tool, l'editoria elettronica ecc.) diventano altresì i mezzi per la facilitazione all'accesso anche per i cittadini di altre culture. L'obiettivo si raggiungerà sia attraverso azioni concrete di co - progettazione di nuovi percorsi sul digitale o di sviluppo di quelli esistenti, sia attraverso incontri di partecipazione dei cittadini allo sviluppo della cultura in città, valorizzando altresì l'importanza dell'elemento sociale e dell'approccio non virtuale che fa dei nostri istituti luoghi di scambio, di partecipazione e di crescita umana e culturale.

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale o Area di intervento	Obiettivi specifici	Indicatori	Situazione di partenza (anno 2015)	Risultati attesi
Potenziare la conoscenza della storia della città, del patrimonio artistico e documentale della città, dei luoghi della cultura cittadina e della memoria, delle tradizioni attraverso percorsi di promozione e valorizzazione anche attraverso l'uso di tecnologie che facilitino l'accesso all'informazione e la divulgazione della conoscenza	OB. 1 Facilitare l'accesso alla conoscenza, l'accessibilità e la fruizione delle raccolte e testimonianze storiche che documentano le vicende del territorio ligure affiancando gli strumenti tradizionali di approccio diretto a quelli digitali e di utilizzo dei software di catalogazione	N. percorsi incentrati sulle tematiche del progetto (es: manutenzione dei cataloghi)	Biblioteche centrali: 1 Biblioteche di Municipio: 9 Musei e biblioteche specializzate: catalogato il 15% del patrimonio	+ 10%
		N° visite guidate aderenti al progetto	Biblioteche centrali: 0 Biblioteche di Municipio: 10 Musei e biblioteche specializzate: 9	+ 10%
		N° documenti digitalizzati	Biblioteche centrali: 0 Biblioteche di Municipio: 2 Musei e biblioteche specializzate: 0	5
		Aggiornamenti o bibliografie	Esistenti: Biblioteche centrali: 1 Biblioteche di Municipio: 2 Musei e biblioteche specializzate: 0	5
	OB. 2 Sviluppare piattaforme e strumenti on line di	N° progetti realizzati	0	1

	coinvolgimento, partecipazione ed accoglienza dei cittadini attraverso forme di comunicazione a distanza innovative			
		N° istituzioni culturali coinvolte	Biblioteche centrali: 1 Biblioteche di Municipio: 0 Musei e biblioteche specializzate: 0	2
	OB. 3 Attuare iniziative di comunicazione sul territorio per promuovere sedi e servizi, valorizzando i concetti legati all'accoglienza e alla fruizione delle opportunità culturali cittadine con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie in ambito di intergerazionalità, disabilità, intercultura	Materiale promozionale in economia (Musei e biblioteche)	Biblioteche centrali: 0 Biblioteche di Municipio: 1 Musei e biblioteche specializzate: 0	5
		N° incontri sul territorio	Biblioteche centrali: 0 Biblioteche di Municipio: 0 Musei e biblioteche specializzate: 0	3
		Progetti di comunicazione e o promozione	Biblioteche centrali: 0 Biblioteche di Municipio: 0 Musei e biblioteche specializzate: 0	3
		Esposizioni bibliografiche, vetrine tematiche e segnalazione di opere	Biblioteche centrali: 8 Biblioteche di Municipio: 6 Musei e biblioteche specializzate: 1	+ 10%
	OB. 4 Sviluppare e creare strumenti di educazione permanente e di divulgazione scientifica sui temi legati alla conoscenza del patrimonio, alla sua fruizione e alla valorizzazione delle raccolte,	N. iniziative rivolte al superamento del digital divide	Biblioteche centrali: 0 Biblioteche di Municipio: 6 Musei e biblioteche specializzate: 0	12

	anche attraverso l'avvicinamento ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie che ne metta in luce i vantaggi in termini di accessibilità e facilitazione al reperimento delle informazioni			
		N° attività didattiche effettuate	Biblioteche centrali: 10 Biblioteche di Municipio: 12 Musei e biblioteche specializzate: 10	+ 10%

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 *Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

8.3 *Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

**OBIETTIVO 1:** OB. 1 Facilitare l'accesso alla conoscenza, l'accessibilità e la fruizione delle raccolte e testimonianze storiche che documentano le vicende del territorio ligure affiancando gli strumenti tradizionali di approccio diretto a quelli digitali e di utilizzo dei software di catalogazione

8.1 Attività	8.2 Risorse Umane (Musei e Biblioteche)	8.3 Ruolo volontari
<p><b>A 1. Attività di valorizzazione del patrimonio artistico e documentale attraverso progetti di digitalizzazione e recupero on line di fondi di particolare interesse</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Conoscenza dei s/w di digitalizzazione e catalogazione</i></li> <li>2. <i>Manutenzione dei cataloghi e degli archivi rispetto a fondi di particolare interesse</i></li> <li>3. <i>Proposta di iniziativa di divulgazione e valorizzazione dei materiali</i></li> </ol>	<p><b>Biblioteca Berio e Settore musei e Biblioteche</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile della gestione del patrimonio, n. 1 Funzionario Amministrativo (cat. D) referente per i progetti culturali delle biblioteche, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione, n. 1 Istruttore (cat. C) referente attività culturali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p>	<p>Collaborare al recupero di materiali per favorirne la fruizione anche da parte degli utenti</p> <p>Partecipare, in modo propositivo, alla realizzazione di iniziative di valorizzazione dei patrimoni integrando Musei e Biblioteche in un rapporto sinergico e coordinato tra tutti i volontari del progetto.</p>

	<p><b>Biblioteca Benzi:</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p> <p><b>Biblioteca Bruschi-Sartori</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p> <p><b>Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile amministrativo del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Centro Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Museo del Risorgimento – Biblioteca Istituto Mazziniano</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p> <p><b>Palazzo Verde</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per</p>	
--	--	--



	<p>le attività divulgative</p> <p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro, n. 1 istruttore (cat.C) referente per la manutenzione del catalogo</p>	
<p><b>A 2. Attività di visite guidate e laboratori nei Musei e nelle biblioteche orientati a dare valore al patrimonio</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Conoscenza del patrimonio delle realtà aderenti al progetto</i></li> <li>2. <i>Progettazione di visite con caratteristiche di trasversalità ed integrazione tra le generazioni (Musei, Biblioteche e quartiere ecc.)</i></li> <li>3. <i>Creazione del calendario delle visite</i></li> <li>4. <i>Promozione delle iniziative (anche attraverso l'uso di strumenti on line – Portali, facebook ecc.) e in rete con gli altri profili previsti dal progetto</i></li> <li>5. <i>Contatti con Istituti culturali di riferimento</i></li> <li>6. <i>Realizzazione degli incontri, laboratori (anche di Legatoria) e visite guidate</i></li> </ol>	<p><b>Biblioteca Berio</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile promozione delle attività, n. 1 Funzionario Amministrativo (cat. D) referente per i progetti culturali delle biblioteche, n. 2 Istruttori (cat. C) referenti attività culturali e promozione delle iniziative, n. 1 Istruttore (cat. C) referente attività culturali e promozione delle iniziative, n. 1 tecnico operativo (cat. C) responsabile della legatoria</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Benzi:</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente attività culturali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la manutenzione del catalogo</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p>	<p>Gestire con sufficiente autonomia la realizzazione delle visite guidate interistituzionali in sinergia tra volontari su differenti sedi</p>

	<p><b>Servizi Educativi e didattici</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (responsabile),  n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (addetto didattica nei musei d'arte), n. 1 Funzionario (cat. D) (addetto coordinamento iniziative), n. 1 Funzionario (cat. D) (conservatore, responsabile Polo Museale di Nervi), n. 1 operatore didattico Servizi Educativi e Didattici (addetto didattica Musei d'Arte), n. 1 Collaboratore dei servizi amministrativi (cat. B) Servizi Educativi e Didattici, con compiti organizzativi</p> <p><b>Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile amministrativo del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Palazzo Verde</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le attività divulgative</p> <p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro,  n. 1 istruttore (cat.C) referente per la manutenzione del catalogo</p>	
--	---	--

**OBIETTIVO 2: OB. 2** Sviluppare piattaforme e strumenti on line di coinvolgimento, partecipazione ed accoglienza dei cittadini attraverso forme di comunicazione a distanza innovative

8.1 Attività	8.2 Risorse Umane (Musei e Biblioteche)	8.3 Ruolo volontari
B 1. Attività di sviluppo di	Ufficio Relazioni con Aziende e	Realizzare in collaborazione con il

<p><b>piattaforme di crowdfunding o di incentivazione di forme di sostegno da parte dei privati al patrimonio culturale cittadino</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contatti con gli uffici del Comune che si occupano di partecipazione dei cittadini al sostegno dei beni culturali e con le realtà territoriali più importanti</li> <li>2. Ascolto e verbalizzazione dei bisogni e delle attese</li> <li>3. Collaborazione alla progettazione di strumenti innovativi che incentivino le forme di mecenatismo e partecipazione al sostegno del patrimonio pubblico</li> </ol>	<p><b>Sponsorizzazioni</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dell'ufficio, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le azioni di fundraising in ambito culturale</p> <p><b>Biblioteca Berio e Settore musei e Biblioteche</b> n. 1 Funzionario Amministrativo (cat. D) referente per i progetti culturali delle biblioteche, n. 1 Istruttore (cat. C) referente attività culturali e promozione delle iniziative</p>	<p>personale bibliotecario e museale attività di sviluppo delle strategie di contatto già in essere e di nuove strategie di intervento di sensibilizzazione appropriate, al fine di massimizzare le azioni di promozione, divulgazione e sensibilizzazione alla tutela e al recupero del bene pubblico anche attraverso nuovi strumenti quali lo sviluppo di piattaforme di crowdfunding, studiando le esperienze positive di altre città.</p>
<p><b>B 2. Attività di sviluppo della comunicazione (mailing promozionali, newsletter, social media, video ecc.) e della promozione rivolta ai singoli target</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuazione di modalità di informazione on line (portali e social, mailing list, immagini, tutorial e video, opuscoli informativi in economia ecc.)</li> <li>2. Individuazione contenuti</li> <li>3. Identificazione delle fasi necessarie alla realizzazione</li> <li>4. Realizzazione del format (anche attraverso elaborazioni grafiche)</li> <li>4. Attività organizzative (stampa, implementazione del sito, modalità di comunicazione su social network, distribuzione ecc)</li> </ol>	<p><b>Ufficio Relazioni con Aziende e Sponsorizzazioni</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dell'ufficio, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le azioni di fundraising in ambito culturale</p> <p><b>Biblioteca Berio e Staff Musei e Biblioteche</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile della promozione delle attività, n. 1 Funzionario Amministrativo (cat. D) referente per i progetti culturali delle biblioteche, n. 2 Istruttori (cat. C) referenti attività culturali, promozione delle iniziative, gestione del portale del sistema e della pagina dedicata alla biblioteca</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione e la gestione del portale della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Benzi:</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione e la gestione del portale della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Bruschi-Sartori</b></p>	<p>Collaborare allo sviluppo delle piattaforme comunicative anche finalizzate alla sensibilizzazione di donazioni, e produrre materiali promozionali anche in formato on line, curarne la diffusione e l'aggiornamento.</p>

	<p>n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione e la gestione del portale della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione e la gestione del portale della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione e la gestione del portale della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione e la gestione del portale della biblioteca</p> <p><b>Servizi Educativi e Didattici</b> n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (responsabile), n. 1 Funzionario (cat. D) (addetto coordinamento iniziative, n. 1 Funzionario (cat. D) (conservatore, responsabile Polo Museale di Nervi</p> <p><b>Musei Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Museo del Risorgimento/Istituto Mazziniano – Biblioteca</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Palazzo Verde</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le</p>	
--	--	--

	<p>attività divulgative</p> <p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro,  n. 1 istruttore (cat.C) referente per la manutenzione del catalogo</p>	
--	---	--

**OBIETTIVO 3:** OB. 3 Attuare iniziative di comunicazione sul territorio per promuovere sedi e servizi, valorizzando i concetti legati all'accoglienza e alla fruizione delle opportunità culturali cittadine con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie in ambito di intergerazionalità, disabilità, intercultura

8.1 Attività	8.2 Risorse Umane (Musei e Biblioteche)	8.3 Ruolo volontari
<p><b>C 1. Supporto alla promozione di specifici eventi rivolti a bambini, anziani, giovani, disabili e stranieri per promuovere la cultura attraverso l'uso della tecnologia</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Analisi, ricerca e contatti con altre realtà territoriali (terzo settore, scuole, altri istituti culturali ecc) con le quali collaborare all'organizzazione degli eventi</i></li> <li>2. <i>Studio di percorsi tematici e di modalità comunicative ad hoc</i></li> <li>3. <i>Supporto all'organizzazione di progetti tesi al coinvolgimento dei diversi target per facilitare l'accesso all'informazione e alla conoscenza del patrimonio cittadino on line</i></li> </ol>	<p><b>Biblioteca Berio e Settore musei e Biblioteche</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile promozione della biblioteca, n. 1 Funzionario Amministrativo (cat. D) referente per i progetti culturali delle biblioteche, n. 1 Istruttore (cat. C) addetti alla promozione della biblioteca, n. 1 Istruttore (cat. C) referente attività culturali e promozione delle iniziative di sistema</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 2 Istruttori (cat. C) con compiti di promozione della biblioteca e ricerca di nuovi strumenti di comunicazione</p> <p><b>Biblioteca Benzi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 2 Istruttori (cat. C) con compiti di promozione della biblioteca e ricerca di nuovi strumenti di comunicazione</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di promozione della biblioteca e ricerca di nuovi strumenti di comunicazione</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D)</p>	<p>Collaborare attraverso attività di studio, ricerca, progettazione di attività didattiche, realizzazione di materiali didattico-divulgativi alla realizzazione di percorsi tematici sulle tematiche del progetto nei Musei e delle Biblioteche coinvolte, curandone anche la comunicazione, promozione e verifica.</p>

	<p>responsabile dei servizi, n. 2 Istruttori (cat. C) con compiti di promozione della biblioteca e ricerca di nuovi strumenti di comunicazione</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di promozione delle iniziative e ricerca di nuovi strumenti di comunicazione</p> <p><b>Servizi Educativi e Didattici</b> n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (responsabile), n. 1 Funzionario (cat. D) (addetto coordinamento iniziative e referente amministrativo)</p> <p><b>Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile amministrativo del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Museo del Risorgimento/Istituto Mazziniano – Biblioteca</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Palazzo Verde</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le attività divulgative</p> <p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro, n. 1 istruttore (cat.C) referente per le attività divulgative</p>	
<i>C 2. Vetrine tematiche, bibliografie dei materiali digitali, segnalazioni di opere, collaborazione all'allestimento</i>	<b>Biblioteca Berio e Settore musei e Biblioteche</b> n. 1 Funzionario (cat. D)	Provvedere alla redazione di un documento di bibliografie innovative e vetrine bibliografiche

<p><b>di percorsi espositivi</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <p><i>Bibliografie (anche di materiali digitali)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Studio dell'argomento</i></li> <li>2. <i>Ricerche in rete e bibliografiche</i></li> <li>3. <i>Estrapolazione ed elaborazione di dati</i></li> <li>4. <i>Redazione della bozza di bibliografia (curando anche la parte grafica)</i></li> <li>5. <i>Redazione della bibliografia definitiva</i></li> </ol> <p><i>Vetrine e percorsi espositivi</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Studio dell'allestimento e realizzazione dell'esposizione</i></li> <li>2. <i>Realizzazione materiali didattici/divulgativi</i></li> </ol> <p><i>Segnalazione di opere</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Nel caso di segnalazione di opere organizzazione dei percorsi in ogni loro fase (dalla pubblicizzazione presso le diverse categorie di pubblico all'erogazione del servizio, alla documentazione e verifica dei risultati ottenuti)</i></li> </ol>	<p>responsabile promozione della biblioteca, n. 1 Istruttore (cat. C) addetto alla promozione della biblioteca, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b> N, 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Funzionario (cat. D) referente dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione</p> <p><b>Biblioteca Benzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione</p> <p><b>Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile amministrativo del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Palazzo Verde</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le attività divulgative</p>	<p>espositive anche relative al mondo dell'editoria digitale</p> <p>Collaborare attraverso attività di studio, ricerca, alla realizzazione di percorsi tematici ed esposizioni temporanee sulle tematiche del progetto nei Musei coinvolti, curandone anche la comunicazione, promozione e verifica.</p>
---	---	--

	<p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro,  n. 1 istruttore (cat.C) referente per la catalogazione</p>	
--	---	--

**OBIETTIVO 4:** OB. 4 Sviluppare e creare strumenti di educazione permanente e di divulgazione scientifica sui temi legati alla conoscenza del patrimonio, alla sua fruizione e alla valorizzazione dei patrimoni, anche attraverso l'avvicinamento ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie che ne metta in luce i vantaggi in termini di accessibilità e facilitazione al reperimento delle informazioni

8.1 Attività	8.2 Risorse Umane (Musei e Biblioteche)	8.3 Ruolo volontari
<p><b>D 1. Collaborare alla progettazione di incontri didattici ed educativi nei Musei e nelle biblioteche promuovendo metodologie didattiche anche innovative, con particolare riferimento ai supporti digitali per disabili, volte a fare vivere il Museo o la biblioteca come esperienza sociale</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto al servizio di prenotazione servizi didattici</li> <li>2. Studio e approfondimento degli argomenti anche attraverso ricerche testuali e documentarie</li> <li>3. Realizzazione di percorsi tematici virtuali preparatori delle vere e proprie esperienze didattiche</li> <li>4. Sportelli di consulenza su specifici servizi (es: biblioteca digitale)</li> <li>5. Realizzazione di attività e laboratori didattici</li> </ol>	<p><b>Biblioteca Berio e Settore musei e Biblioteche</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile promozione della biblioteca, n. 1 Istruttore (cat. C) addetto alla promozione della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b>  N, 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Funzionario (cat. D) referente dei servizi, n. 1 Istruttori (cat. C) con compiti di promozione della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Benzi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di realizzazione di proposte di promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D)</p>	<p>Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di attività didattico-educative con particolare attenzione ai sussidi per i disabili</p>



	<p>responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Servizi Educativi e Didattici</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (responsabile),  n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (addetto didattica nei musei d'arte), n. 1 Funzionario (cat. D) (addetto coordinamento iniziative e referente amministrativo), n. 1 Funzionario (cat. D) (conservatore, responsabile Polo Museale di Nervi, n. 1 operatore didattico Servizi Educativi e Didattici (addetto didattica Musei d'Arte), n. 1 Collaboratore dei servizi amministrativi (cat. B) Servizi Educativi e Didattici, con compiti organizzativi</p> <p><b>Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile amministrativo del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Palazzo Verde</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le attività divulgative</p> <p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro,  n. 1 istruttore (cat.C) referente per la manutenzione del catalogo</p>	
<p><i>D 2. Collaborare alla progettazione di incontri didattici ed educativi finalizzati ad avvicinare anziani e stranieri al mondo del digitale,</i></p>	<p><b>Biblioteca Berio e Settore musei e Biblioteche</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile promozione della</p>	<p>Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di attività didattico-educative di avvicinamento all'uso degli</p>

<p><b>inteso come un'occasione alternativa di fruizione delle opportunità culturali</b></p> <p>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio e approfondimento degli argomenti anche attraverso ricerche testuali e documentarie</li> <li>2. Realizzazione di percorsi tematici specifici rispetto ai singoli supporti che si intendono divulgare, preparatori delle vere e proprie esperienze didattiche</li> <li>3. Realizzazione di attività e laboratori didattici sull'uso degli strumenti informatici</li> </ol>	<p>biblioteca, n. 1 Funzionario (cat. D) referente progetti culturali di sistema, n. 2 Istruttori (cat. C) addetti alla promozione della biblioteca, n. 1 Istruttore (cat. C) referente attività culturali e promozione delle iniziative SBU</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b> N, 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Funzionario (cat. D) referente dei servizi, n. 2 Istruttori (cat. C) con compiti di promozione della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Benzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di realizzazione di proposte di promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile amministrativo del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b> n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p>	<p>strumenti digitali</p>
--	--	---------------------------

	<p><b>Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Palazzo Verde</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le attività divulgative</p> <p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b> n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro, n. 1 istruttore (cat.C) referente per la manutenzione del catalogo</p>	
<p><b>D 3. Partecipare alla produzione di materiale didattico e divulgativo, sussidi didattici generali e specifici su collezioni, raccolte, azione di feedback e verifica delle iniziative e delle visite.</b></p> <p><i>Elenco azioni per svolgimento suddetta attività:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Predisposizione anche on line di materiali che forniscano informazioni teorico-pratiche sui percorsi tematici offerti da ogni museo/biblioteca</i></li> <li>2. <i>Divulgazione e promozione dei materiali in sinergia con gli altri volontari</i></li> <li>3. <i>Studio e realizzazione di misure di verifica del gradimento dell'offerta (interviste, questionari ecc.)</i></li> </ol>	<p><b>Biblioteca Berio e Settore musei e Biblioteche</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile promozione della biblioteca, n. 1 Istruttori (cat. C) addetti alla promozione della biblioteca, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la catalogazione, n. 1 Istruttore (cat. C) referente attività culturali e promozione delle iniziative SBU</p> <p><b>Biblioteca De Amicis</b> N, 1 Funzionario (cat. D) responsabile tecnico, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti di promozione della biblioteca</p> <p><b>Biblioteca Benzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Cervetto</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) con compiti progettazione, realizzazione di proposte laboratoriali e promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Guerrazzi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la promozione delle iniziative</p> <p><b>Biblioteca Saffi</b> n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile dei servizi, n. 1 Istruttore (cat. C) referente per la</p>	<p>Collaborare alla realizzazione di materiali didattico-divulgativi.</p> <p>Sviluppare azioni di rilevazione della qualità percepita circa i risultati del progetto (questionari, interviste ecc.)</p>

	<p>promozione delle iniziative</p> <p><b>Servizi Educativi e Didattici</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (responsabile),  n. 1 Funzionario (cat. D) Servizi Educativi e Didattici (addetto didattica nei musei d'arte), n. 1 Funzionario (cat. D) (addetto coordinamento iniziative e referente amministrativo), n. 1 Funzionario (cat. D) (conservatore, responsabile Polo Museale di Nervi, n. 1 Funzionario (cat. D) (conservatore responsabile Museo delle Culture del Mondo Castello D'Albertis), n. 1 operatore didattico Servizi Educativi e Didattici (addetto didattica Musei d'Arte), n. 1 Collaboratore dei servizi amministrativi (cat. B) Servizi Educativi e Didattici, con compiti organizzativi</p> <p><b>Musei di Strada Nuova: Palazzo Rosso, Bianco e Tursi</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile amministrativo del Museo</p> <p><b>Museo di Sant'Agostino</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Centro di Documentazione per la Storia, l'Arte e l'Immagine</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le collezioni</p> <p><b>Museo del Risorgimento/Istituto Mazziniano – Biblioteca</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) conservatore del Museo</p> <p><b>Palazzo Verde</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) responsabile del Museo, n. 1 Funzionario (cat. D) referente per le attività divulgative</p> <p><b>Centro Scuole e Nuove Culture</b>  n. 1 Funzionario (cat. D) referente per il Centro,  n. 1 istruttore (cat.C) referente per la manutenzione del catalogo</p>	
--	---	--

### Cronoprogramma di attuazione dell'obiettivo 1

codice	attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A1	<b>Attività di valorizzazione del patrimonio del patrimonio artistico e documentale attraverso progetti di digitalizzazione e recupero on line di fondi di particolare interesse</b>												
A2	<b>Attività di visite guidate e laboratori nei Musei, nelle biblioteche orientati a dare valore al patrimonio</b>												

### Cronoprogramma di attuazione dell'obiettivo 2

codice	attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
B1	<b>Attività di sviluppo di piattaforme di crowdfunding o di incentivazione di forme di sostegno da parte dei privati al patrimonio culturale cittadino</b>												
B2	<b>Attività di sviluppo della comunicazione (mailing promozionali, newsletter, social media, video ecc.) e della promozione rivolta ai singoli target</b>												

### Cronoprogramma di attuazione dell'obiettivo 3

codice	attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
C1	<b>Supporto alla promozione di specifici eventi rivolti a bambini, anziani, giovani, disabili e stranieri per promuovere la cultura attraverso l'uso della tecnologia</b>												
C2	<b>Vetrine tematiche, bibliografie dei materiali digitali, segnalazioni di opere, collaborazione all'allestimento di percorsi espositivi</b>												

### Cronoprogramma di attuazione dell'obiettivo 4

codice	attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
D1	<b>Collaborare alla progettazione di incontri didattici ed educativi nei Musei e nelle biblioteche promuovendo metodologie didattiche anche innovative, con particolare riferimento ai supporti digitali per disabili, volte a fare vivere il Museo o la biblioteca come esperienza sociale</b>												
D2	<b>Collaborare alla progettazione di incontri didattici ed educativi finalizzati ad avvicinare anziani e stranieri al mondo del digitale, inteso come un'occasione alternativa di fruizione delle opportunità culturali</b>												
D3	<b>Partecipare alla produzione di materiale didattico e divulgativo, sussidi didattici generali e specifici su collezioni, raccolte, azione di feedback e verifica delle iniziative e delle visite</b>												

Un'ulteriore possibilità formativa e di crescita potrà essere offerta ai volontari attraverso la partecipazione ad iniziative attinenti al percorso progettuale realizzate anche in altre città, in Italia o all'estero.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* 19

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* 0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* 19

12) *Numero posti con solo vitto:* 0

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

Monte ore annuo: **1400**

Minimo ore settimanali: **20**

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):*     **5**

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Disponibilità a flessibilità oraria occasionale (anche serale e/o festiva).

Rispetto della legge sulla privacy e sulla diffusione dei dati sensibili.

Disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per partecipare a iniziative formative come indicato al punto 8.3.

L'orario settimanale, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa, è di norma articolato su 5 giorni.

Talvolta potrà articolarsi dalle ore 8 alle ore 19 dal lunedì al sabato oppure dal martedì alla domenica (per alcune delle sedi con orario di apertura su 6 giorni) nel rispetto delle diverse organizzazioni delle strutture ospitanti sedi di progetto.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											



17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

La promozione dei progetti e delle attività di servizio civile è un obiettivo prioritario e strategico per la Civica Amministrazione, nel complessivo piano di comunicazione rivolto alla popolazione giovanile. Il Comune di Genova ha svolto in tema di Servizio Civile Nazionale una vasta attività di promozione, valorizzazione e informazione, dal 2003 a oggi, sulla scia dell'esperienza maturata con l'impegno speso per garantire informazione e supporto ai giovani interessati all'obiezione di coscienza, attraverso la legge n. 772/72 prima e la legge n. 230/98 poi.

Di seguito le tabelle riassuntive di quanto realizzato nel precedente ciclo di promozione del servizio civile e in occasione del Bando 2016.

<b>Sportelli informativi/orientamento Bando 2016</b>	N° giornate	27
	N° ore	108
	Sedi	Informagiovani/Ufficio Servizio Civile – Palazzo Ducale, p.zza Matteotti 24r
	Servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informazione di primo livello con l'obiettivo di fornire gli elementi base per poter accedere al servizio civile (requisiti richiesti, doveri/diritti dei volontari, visione/copia dei progetti a bando, ecc.)</li> <li>- Colloqui individuali di orientamento con l'obiettivo di fornire elementi di conoscenza utili per individuare il tipo di esperienza più adatto all'aspirante volontario</li> <li>- Informazione telefonica di primo livello</li> <li>- Informazione tramite posta elettronica</li> </ul>
<b>Incontri informativi</b>	Gennaio/febbraio 2016	c/o Ufficio servizio civile, sede di palazzo Galliera, 6 ore
	22 giugno 2016	c/o Informagiovani/Ufficio servizio civile, Open Day servizio civile, 4 ore

<b>Eventi realizzati nell'ambito dei progetti, all'interno dei quali è stato dedicato uno spazio specifico alla valorizzazione e promozione delle finalità del servizio civile nazionale</b>	Gennaio 2016	Incontro dedicato all'Olocausto: letture di testimonianze femminili nei lager. Esposizione delle stampe dei quadri della pittrice Alice Lok Cahana, sopravvissuta ai campi di concentramento.	Iniziativa realizzata dalle volontarie della Biblioteca Campanella
	Marzo 2016	Donne resistenti: le eroine del quotidiano	Progettazione e realizzazione di un progetto comune con le altre biblioteche di municipio riguardo le donne partigiane che hanno fatto la Resistenza in Liguria.
	Giugno 2016	Incontri tra i volontari del progetto "Cittadini in crescita" e gli studenti dei progetti di alternanza scuola-lavoro presso INFORMAGIOVANI	Incontri condotti con la metodologia della peer education sulle tematiche del progetto
	Giugno/luglio 2016	Incontri con gruppi di ragazzi rifugiati ospiti delle case di accoglienza gestite dall'associazione culturale "Il domani"	Gli incontri si sono svolti presso la Biblioteca De Amicis
	Giugno 2016	Expò di Quinto	Manifestazione realizzata con la collaborazione dei volontari di Servizio Civile
	Luglio/settembre 2016	Raccolta della documentazione relativa al secondo semestre dei progetti di servizio civile 2015/2016	Attività in corso di svolgimento al momento della stesura del presente progetto
	26 ottobre 2016	Evento finale dei progetti di Servizio Civile 2015/2016	Attività in corso di programmazione al momento della stesura del presente progetto

<b>Materiali promozionali e di documentazione</b>	Pagine web del Comune di Genova	Redazione e aggiornamento della sezione dedicata al Servizio Civile all'interno del sito istituzionale dell'ente, in particolare della sezione "Appunti di viaggio", spazio che raccoglie i contributi di volontari, operatori locali di progetto e di tutti coloro che nell'ente sono stati coinvolti dal Servizio Civile Nazionale e che, raccontando la loro esperienza, invitano a condividere emozioni e riflessioni
	La tracolla del Servizio Civile	Realizzazione di una tracolla stampata col Logo del Servizio civile

<b>Filmati/video/foto</b>	Durante l'anno di servizio viene raccolta dai volontari e dagli OLP la documentazione foto video che viene utilizzata per la realizzazione dei prodotti finali relativi ai singoli progetti
---------------------------	---

Tutte le attività di promozione sono state realizzate valorizzando l'apporto specifico dei volontari; nei materiali promozionali prodotti è stato inoltre sempre inserito, a tale scopo, il logo del servizio civile.

L'Ufficio Servizio Civile conserva un archivio di tutti i materiali di documentazione dell'attività svolta dai volontari e delle iniziative realizzate a fini promozionali e informativi.

Anche per il 2016/17, il programma di promozione del servizio civile prevede:

1. Attività informativa costante su tutte le proposte di servizio civile presentate da Associazioni ed Enti del territorio provinciale e regionale, anche attraverso colloqui individualizzati. Tale attività viene intensificata nel periodo di apertura dei bandi ma la nuova collocazione dell'Ufficio Servizio Civile, presso la sede di Informagiovani, garantisce l'erogazione delle informazioni in ogni periodo dell'anno moltiplicando il numero di ore/sportello.
2. Realizzazione di materiale informativo e promozionale sul Servizio Civile Nazionale per la diffusione presso lo sportello Informagiovani, gli Sportelli del Cittadino, le Biblioteche di zona, i Municipi, i Centri Civici, le sedi dell'Università di Genova, gli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore e luoghi di aggregazione diversi
3. Incontri informativi presso la sede dell'Ufficio Servizio Civile-Informagiovani
4. Utilizzo di mailing-list per informazioni sulla pubblicazione dei bandi o su eventi in corso
5. Pubblicazione di progetti, news e informazioni utili sulle pagine Intranet del Comune di Genova, sul portale per i giovani del Comune di Genova "GG6 Genova Giovani 6 tu" e sui social network in uso a Informagiovani
6. Regolare aggiornamento delle pagine internet dell'Ente dedicate al servizio civile
7. Partecipazione e/o realizzazione di eventi di promozione col coinvolgimento di tutti gli enti di servizio civile del terzo settore interessati
8. Realizzazione di materiali audio video di documentazione, con la partecipazione diretta dei giovani in servizio civile.

Tutto quanto previsto ai punti 2, 7 e 8 sarà realizzato con il coinvolgimento dei volontari di Servizio Civile in tutte le fasi, dalla progettazione all'attuazione.

**Per la Civica Amministrazione, l'obiettivo delle azioni sopra indicate non è la copertura dei posti sui progetti dell'Ente ma la realizzazione di un'azione di promozione e di un efficace servizio di informazione - particolarmente intenso nelle fasi di preselezione - che favorisca la partecipazione e la distribuzione omogenea dei giovani su tutte le proposte di servizio civile presentate da Associazioni ed Enti del territorio provinciale e regionale.**

Nello specifico verranno realizzate le seguenti azioni:

AZIONE	DURATA IN ORE
Attività informativa e di orientamento presso Informagiovani/Ufficio Servizio Civile	Non inferiore a 400
Incontri informativi rivolti a utenza mirata	Non inferiore a 10
Eventi promozionali (organizzazione e realizzazione)	Non inferiore a 16
Attività di informazione, sensibilizzazione, promozione, attraverso strumenti e metodologie diverse, anche multimediali. Predisposizione dei materiali relativi	Non inferiore a 40
<b>TOTALE ORE</b>	<b>Non inferiore a 466</b>

#### 18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Il sistema di selezione dei candidati prevede l'interazione di diverse **figure**:

- **Responsabile del Servizio Civile e Selettore accreditato:** figure professionali, aventi le caratteristiche e le competenze previste dalla Circolare sull'Accreditamento, garanti della realizzazione di quanto previsto dal sistema nel rispetto della normativa vigente;
- **Equipe dei selettori:** psicologi e figure professionali esperte in processi di selezione, bilancio di competenze e gestione del personale reclutati tra il personale dell'Ente;
- **OLP e/o altre figure di riferimento del progetto:** figure professionali debitamente formate con competenze specifiche sulle attività previste dai progetti e in materia di servizio civile.

**Questo sistema di selezione si propone l'obiettivo di valorizzare al massimo la motivazione al servizio e la consapevolezza del valore etico e formativo dell'esperienza di servizio civile, attribuendo un peso significativo proprio alla presenza di questi aspetti.**

#### Iter della selezione

Fasi	Azioni	Attori coinvolti
<b>Fase preliminare</b>	- condivisione degli strumenti e della metodologia ai fini di una loro applicazione coerente e della costruzione di un linguaggio comune tra i diversi attori	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori
<b>Fase istruttoria</b>	- valutazione delle candidature raccolte per ciascun progetto; - analisi dettagliata della modulistica da utilizzare per la selezione; - definizione delle strategie per la gestione dei colloqui di selezione	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori
<b>Fase di attuazione</b>	- costituzione delle commissioni; - colloqui di selezione dei candidati di durata non inferiore a 30'; - compilazione del materiale cartaceo di documentazione delle procedure selettive: <ul style="list-style-type: none"> <li>o schede di valutazione MOD COL (guida al colloquio di selezione e verbale del medesimo) e MODELLO PUNTEGGI, di seguito illustrate, specifiche per il Comune di Genova</li> </ul>	- Responsabile del Servizio Civile - Selettori accreditati - Olp e/o altre figure di riferimento del progetto - Equipe dei selettori

## Strumenti utilizzati

### MODELLO PUNTEGGI

Il MODELLO PUNTEGGI è stato costruito a partire dalle indicazioni fornite dall'Ufficio Nazionale attraverso il Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 e parzialmente integrato e modificato. Riepiloga tutti i punteggi relativi ai diversi fattori valutati, sia attraverso i titoli che sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

### MODELLO COLLOQUIO

Il MODELLO COLLOQUIO ha lo scopo di rendere più agevole e completa l'analisi di tutti gli elementi di valutazione che emergono in fase di colloquio e ha funzione anche di verbale. Tale strumento, utilizzato e compilato durante il colloquio, riporta per ogni area indagata i fattori di valutazione, gli specifici aspetti da esplorare e il giudizio espresso in punteggi.

## Criteria di valutazione e scala dei punteggi attribuiti

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **100** punti, suddivisi sulle seguenti tre macroaree:

- A. Precedenti esperienze
- B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive (non valutate al punto A) e altre conoscenze
- C. Colloquio di selezione.

## Dettaglio dell'attribuzione dei punteggi per ogni macroarea

### A. Precedenti esperienze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **15** punti, così ripartiti

Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego: massimo **9** punti (**coefficiente 0,75 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

Precedenti esperienze in settori analoghi: massimo **6** punti (**coefficiente 0,50 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

### B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate al punto precedente, altre conoscenze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **25** punti, così ripartiti

**\* Titolo di studio: massimo 8 punti**

Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8

Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale attinente al progetto: punti 7

Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6

Diploma attinente al progetto: punti 6

Diploma non attinente al progetto: punti 5

Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (Max punti 4)

**\* Viene valorizzato esclusivamente il titolo di studio che conferisce maggior punteggio**

**Titoli professionali: massimo 3 punti**

Attinenti al progetto: punti 3

Non attinenti al progetto: punti 1

**Esperienze aggiuntive: massimo 7 punti**

(Volontariato, esperienze lavorative diverse, Erasmus, altre esperienze significative)

**Altre conoscenze: massimo 7 punti**

(Lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, esperienze formative diverse)

**C. Colloquio di selezione**

Il punteggio massimo è pari a **60 punti (con un minimo di 36 per ottenere l' idoneità)**.

Verranno indagate cinque aree alle quali è attribuito un punteggio specifico distribuito in modo da dare maggior peso e rilevanza alla motivazione al servizio civile (area 1) e alla motivazione al progetto specifico (area 2).

La necessità di attribuire pesi diversi alle diverse aree indagate è sostenuta dalla consapevolezza che anche la fase della selezione deve tener conto della peculiare funzione formativa del servizio civile e diventare essa stessa strumento per la costruzione di consapevolezza del senso autentico di questa esperienza, nei giovani aspiranti volontari e nelle strutture ospitanti.

**La valorizzazione degli aspetti motivazionali del servizio civile serve a marcare l'identità e a specificarne le differenze rispetto ad altre esperienze con le quali non deve essere confuso (forme di lavoro precario, stage, ecc.).**

Area indagata	Fattori di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio totale
<b>1. Motivazione al servizio civile</b>	Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile nazionale volontario	max 15	max 15
<b>2. Motivazione al progetto specifico</b>	Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto	max 5	max 15
	Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	max 5	
	Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	max 5	
<b>3. Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto</b>	Possesso di particolari <b>conoscenze</b> utili alla realizzazione del progetto	max 3	max 10
	Possesso di particolari <b>competenze</b> e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto	max 3	
	Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto	max 4	
<b>4. Caratteristiche del candidato</b>	Indagine relativa alla pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego al fine di rilevare l'impatto dell'esperienza sul candidato	max 4	max 10

	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	max 6	
<b>5. Disponibilità</b>	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...)	max 10	max 10
	totale	max 60 punti (punteggio minimo 36)	

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

**NO**

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

**Il piano di monitoraggio intende rilevare costantemente dati utili a misurare e interpretare, durante la realizzazione del progetto, quantità e qualità dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti.**

**Con il monitoraggio, realizzato in itinere, si intende:**

1. verificare il rispetto degli indicatori del progetto e il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti
2. presidiare il corretto e regolare svolgimento delle attività e il rispetto dei tempi indicati
3. misurare il grado di autonomia del volontario, intesa sia come capacità propositiva e decisionale che di autoregolamentazione e assunzione di responsabilità
4. osservare la qualità delle relazioni tra i volontari, tra operatori locali e volontari e tra volontari e altro personale coinvolto nel progetto
5. monitorare lo sviluppo prodotto dal percorso di servizio civile sulla rete relazionale del volontario
6. individuare tempestivamente le cause di eventuali problemi di diversa natura che potrebbero pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito delle attività.

Referente del progetto per le attività di monitoraggio: Daniela Giacobazzo.

**L'attività di monitoraggio utilizzerà gli strumenti illustrati nella tabella seguente, con la scansione indicata.**

**L'Ente si impegna inoltre a svolgere quanto richiesto dalla D.G.R. n. 781 del 5.08.2016 – allegato 1: Punteggi Regionali Aggiuntivi, voce A "MONITORAGGIO REGIONALE", come da documentazione inviata al competente Ufficio Regionale.**

Strumento	Attore/destinatario dello strumento	Tempi	Cosa misura
<b>Diario di bordo del volontario</b> Scheda con la sintesi delle attività svolte e con uno spazio per esprimere liberamente impressioni, osservazioni, commenti, pensieri sul mese trascorso, riflettendo sulle attività giornaliere e sulle relazioni	Volontario	Compilazione mensile	<b>Item n.</b> 1-2-3-4-5-6
<b>Certificazione trimestrale</b> Scheda riepilogativa delle assenze e presenze del volontario, per la verifica della regolarità del servizio effettuato	Operatore Locale di Progetto	Compilazione trimestrale	<b>Item n.</b> 2-6
<b>Scheda monitoraggio progetto</b> Misura: a) la percentuale di raggiungimento degli obiettivi b) lo stato di avanzamento delle attività c) il livello di autonomia del volontario d) eventuali criticità emerse	Operatore Locale di Progetto	La scheda prevede tre compilazioni, con la seguente scansione: 1. al termine del quarto mese di progetto 2. al termine del settimo mese 3. al termine dell'undicesimo mese	<b>Item n.</b> 1-2-3-4-6
<b>Incontri di monitoraggio</b> Mettono a fuoco in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>• stato di avanzamento delle attività</li> <li>• livello di integrazione dello staff</li> <li>• livello di autonomia raggiunto dal volontario</li> <li>• relazioni interne e esterne</li> </ul> Permettono inoltre l'analisi dei dati emersi dagli altri strumenti di rilevazione adottati e sono finalizzati a predisporre, se necessario, opportuni interventi correttivi sul progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Operatore Locale di Progetto</li> <li>▪ Volontario</li> <li>▪ Esperto del monitoraggio e/o Responsabile del servizio civile</li> </ul> A seconda delle esigenze possono essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ altro personale di riferimento del progetto</li> <li>▪ formatori</li> <li>▪ selettori</li> </ul>	Gli incontri sono realizzati successivamente alla consegna delle schede di monitoraggio per consentirne la discussione e la validazione in presenza dei volontari	<b>Item n.</b> 1-2-3-4-5-6
<b>Materiale documentale audio/video</b> Consente una più attenta riflessione sull'esperienza svolta da parte di tutti i soggetti coinvolti, in particolare da parte dei volontari. Offre la possibilità di osservare l'anno di servizio da un diverso punto di vista	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Volontari</li> <li>▪ Operatori Locale di Progetto</li> </ul>	Raccolto costantemente, in itinere	<b>Attraverso questa documentazione si ottiene una significativa rilevazione qualitativa</b>
<b>Report finale</b> Sintesi dei dati raccolti attraverso tutti gli strumenti utilizzati per la restituzione degli esiti del monitoraggio ai soggetti coinvolti	Ufficio Servizio Civile	A conclusione del progetto	<b>Item n.</b> 1-2-3-4-5-6
<b>Incontri "liberi" tra i volontari</b> Ai volontari viene offerta l'opportunità di avere a disposizione uno spazio per incontrarsi, presso l'Ufficio Servizio Civile/Informagiovani. Il personale dell'Ufficio non partecipa agli incontri ma è a disposizione dei volontari per affiancamento nella risoluzione di problemi o ascolto di proposte	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Volontario</li> <li>▪ Personale dell'Ufficio Servizio Civile (se richiesto)</li> </ul>	Non meno di nove incontri nel corso dell'anno di servizio	<b>Questo strumento non si propone di misurare item specifici ma fornisce preziose indicazioni qualitative per ciascuno di essi oltre a indicare il livello di coesione del gruppo dei volontari</b>



21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

**NO**

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Ai candidati viene richiesta una buona capacità relazionale, linguistica e predisposizione al lavoro di gruppo.

Viene richiesto il possesso di un diploma di scuola media superiore.

Costituiranno titolo preferenziale:

- diploma di laurea triennale e specialistica
- pregressa esperienza nel campo della comunicazione
- pregressa esperienza nel campo della didattica
- conoscenze linguistiche certificate
- conoscenza informatiche certificate

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

La Direzione Cultura e Turismo impegnerà per l'ambito del Settore Musei e Biblioteche euro 3.000,00 complessivi per sostenere la realizzazione delle attività previste dal progetto, ed in particolare:

- attività di promozione
- miglioramento delle condizioni di fruizione del patrimonio
- aggiornamento e implementazione dei dati su web
- realizzazione di percorsi formativi

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

<b>Ente partner</b>	<b>Ruolo e attività svolte</b>
Associazione C.F.P. "E. Fassicomò"	Incontri di confronto tra giovani relativamente alla predisposizione di materiale divulgativo in considerazione delle competenze in materia di grafica e comunicazione anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali
Associazione Italiana Biblioteche – sezione ligure	Informazione e confronto sui sistemi di digitalizzazione e catalogazione e sulle nuove modalità di manutenzione dei cataloghi e degli archivi con riferimento a fondi di particolare interesse.

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Il Comune di Genova impegna nel progetto risorse umane per l'affiancamento, il tutoraggio e la formazione specifica dei volontari.

Saranno a disposizione le attrezzature necessarie per portare a compimento ogni singola attività.

<b>Attività</b>	<b>Risorse</b>
<p>A 1. Attività di valorizzazione del patrimonio del patrimonio artistico e documentale attraverso progetti di digitalizzazione e recupero on line di fondi di particolare interesse</p> <p>A 2. Attività di visite guidate e laboratori nei Musei, nelle biblioteche orientati a dare valore al patrimonio</p>	<p>In ogni struttura aderente sarà a disposizione del progetto:            1 postazione con pc con software specialistici e accesso alla rete, 1 stampante, 1 fotocopiatore per la riproduzione e scanner laddove siano necessarie riproduzioni digitali.            Nelle strutture interessate sono presenti attrezzature specifiche per le attività didattiche (salette polifunzionali o spazi dedicati con postazioni pc collegate alla rete e software specifici).</p>
<p>B 1. Attività di sviluppo di piattaforme di crowdfunding o di incentivazione di forme di sostegno da parte dei privati al patrimonio culturale cittadino</p> <p>B 2. Attività di sviluppo della comunicazione (mailing promozionali, newsletter, social media, video ecc.) e della promozione rivolta ai singoli target</p>	<p>Nelle sedi sono inoltre disponibili materiali bibliografici, didattici e di cancelleria per le attività di animazione culturale, oltreché una linea telefonica e fax.            Ogni volontario avrà libero accesso a tutto il patrimonio bibliografico e documentale.            Per la gestione di incontri con le associazioni e i cittadini si può disporre di locali adeguati (la Sala Chierici della Berio è dotata di impianto ad induzione magnetica).</p>
<p>C 1 Supporto alla promozione di specifici eventi rivolti a bambini, anziani, giovani, disabili e stranieri per promuovere la cultura attraverso l'uso della tecnologia</p> <p>C 2 Collaborare alla progettazione di incontri didattici ed educativi finalizzati ad avvicinare anziani e stranieri al mondo del digitale, inteso come un'occasione alternativa di fruizione delle opportunità culturali</p> <p>C 3. Vetrine tematiche, bibliografie dei materiali digitali, segnalazioni di opere, collaborazione all'allestimento di percorsi espositivi</p>	<p>Nello specifico:            I Servizi Educativi e Didattici del Settore Musei dispongono delle seguenti attrezzature che potranno essere messe a disposizione del progetto a seconda delle necessità emergenti dalla programmazione delle attività relative:            5 computer portatili            1 plotter            3 macchine fotografiche digitali            2 stampanti fotografiche            1 stampante laser anche a colori            1 videocamera            1 videoproiettore            1 lettore e registratore VHS e DVD            1 lavagna luminosa            2 plastificatrici</p>

	<p>I Musei coinvolti (tutti afferenti ai Servizi Educativi e Didattici per la programmazione delle attività legate al progetto) dispongono di aule laboratorio attrezzate con materiali e servizi adeguati all'accoglienza di gruppi e classi.</p>
<p>D 1. Collaborare alla progettazione di incontri didattici ed educativi nei Musei e nelle biblioteche promuovendo metodologie didattiche anche innovative, con particolare riferimento ai supporti digitali per disabili, volte a fare vivere il Museo o la biblioteca come esperienza sociale</p> <p>D 3. Partecipare alla produzione di materiale didattico e divulgativo, sussidi didattici generali e specifici su collezioni, raccolte, azione di feedback e verifica delle iniziative e delle visite</p>	<p>Le biblioteche Berio e De Amicis dispongono delle seguenti attrezzature che potranno essere messe a disposizione del progetto a seconda delle necessità emergenti dalla programmazione delle attività relative:</p> <p>3 sale (Chierici e Franchini in Berio e Auditorium in De Amicis) dotate di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 pc collegato a videoproiettore</li> <li>1 lettore e registratore VHS e DVD</li> <li>1 lavagna luminosa</li> </ul> <p>La Sala dei Chierici della Berio è inoltre dotata di impianto ad induzione magnetica per ipodenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 Videocamera</li> <li>1 Macchina fotografica digitale</li> <li>2 PC portatili</li> <li>2 Stampanti colori</li> <li>2 Scanner</li> </ul> <p>Le biblioteche di Municipio oltre a disporre di un pc con stampante per ciascun volontario, di 1 videoproiettore, pc portatili, fotocamera digitale possono naturalmente disporre delle attrezzature messe a disposizione dalle altre strutture aderenti al progetto e di sale incontro.</p>

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### *26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

L'Università di Genova ha sempre riconosciuto crediti formativi per le attività svolte nell'ambito di tutti i progetti dell'Ente, sulla base delle attestazioni rilasciate dall'Ente stesso, al termine dell'anno di servizio, circa i contenuti delle attività svolte.

### *27) Eventuali tirocini riconosciuti:*

Il Comune di Genova è convenzionato per lo svolgimento ed il riconoscimento dei tirocini con tutte le Facoltà dell'Università di Genova e con numerose altre Università italiane ed estere, Istituti Superiori ed Enti diversi.

Si allega accordo stipulato con l'Università degli Studi di Genova prot. n. 10 del 22/12/2008 e la proroga del medesimo doc. prot. n° 26472 dell'08/11/2012 valido sino al 7/11/2016

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:*

I volontari, durante l'espletamento del servizio, acquisiranno competenze utili alla loro crescita professionale nei seguenti ambiti:

- funzionamento e organizzazione di una P.A.;
- comunicazione interna ed esterna all'organizzazione;
- relazione con il pubblico e lavoro di gruppo, anche a supporto a funzioni di organizzazione;
- ordinamento, gestione ed erogazione dei servizi museali e bibliotecari;
- promozione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- relazioni di rete e conoscenza delle realtà culturali cittadine.

Le conoscenze acquisite dai volontari nel corso del progetto, maturate grazie alle attività svolte ed alla formazione effettuata, verranno certificate dall'Ente al termine del periodo di servizio tramite dichiarazione rilasciata dalla Responsabile del Servizio Civile Nazionale.

Verrà posta particolare attenzione allo sviluppo delle conoscenze utili alla costruzione o al consolidamento dei Profili professionali riferibili al Repertorio Ligure delle professioni e, soprattutto, al raggiungimento di quelle competenze trasversali o di cittadinanza (DECRETO MIUR 139/2007) assunte dal Repertorio medesimo nel marzo 2015 con specifica Deliberazione. OLP e Volontari, nel corso dell'anno di servizio, verranno invitati a raccogliere e documentare le evidenze utili ad attestare il conseguimento delle suddette conoscenze/competenze.

**L'Ente si impegna inoltre a svolgere quanto richiesto dalla D.G.R. n. 781 del 5.08.2016 – allegato 1: Punteggi Regionali Aggiuntivi alla voce B "COMPETENZE ACQUISIBILI" come da documentazione inviata al competente Ufficio Regionale.**

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

Comune di Genova – Aule formative diverse.

30) *Modalità di attuazione:*

In proprio con formatori dell'Ente e con consulenti esterni.

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

**NO**

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

**La formazione generale è progettata secondo le indicazioni fornite dalle *Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (Decreto 160/2013)*.**

In base ai contenuti di ciascun modulo, dettagliati al punto successivo, vengono utilizzate sia la lezione frontale che le dinamiche non formali. Non viene impiegata la formazione a distanza.

Nello specifico:

### **Macroarea 1: VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

#### **Modulo 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo**

- laboratorio riflessivo incentrato sulla narrazione e lo scambio delle esperienze
- ascolto empatico e circle-time per favorire la conoscenza reciproca e generare un clima collaborativo
- brainstorming, per dare spazio a originalità e creatività
- procedure di debriefing, per una sintesi autenticamente riflessiva

#### **Modulo 1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale**

- lezione partecipata con supporto di materiale audio-video, filmati, letture
- discussione di gruppo

#### **Modulo 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta (1.3.a - 1.3.b)**

- lezione partecipata con supporto di materiale audio-video, filmati, letture
- esercitazioni
- discussione di gruppo
- debriefing

#### **Modulo 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

- lezione frontale con supporto di materiale cartaceo e discussione di gruppo

### **Macroarea 2: LA CITTADINANZA ATTIVA**

#### **Modulo 2.1 La formazione civica**

#### **Modulo 2.2 Le forme di cittadinanza**

- lezione frontale con discussione di gruppo sui contenuti della Carta Costituzionale e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- interventi di testimoni privilegiati
- materiale audio-video, filmati, letture

Per questi moduli è previsto l'intervento di consulenti esterni.

### **Modulo 2.3 La protezione civile**

- lezione frontale con supporto di materiale cartografico, fotografico, mappe e strumentazione tecnica
- visita alle strutture operative della Protezione Civile della C.A.
- esercitazioni, simulazioni

### **Modulo 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile**

- dibattito partecipato con testimoni privilegiati

## **Macroarea 3: IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE**

### **Modulo 3.1 Presentazione dell'Ente**

- lezione frontale con supporto di materiale audio-video

### **Modulo 3.2 Il lavoro per progetti**

- lezione partecipata/esercitazione pratica, con analisi di prodotti e supporto di materiale audio video
- discussione degli elaborati delle esercitazioni

### **Modulo 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**

- lezione partecipata con supporto di materiale audio-video
- role-playing

### **Modulo 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN**

- lezione frontale con supporto di materiale audio-video

### **Modulo 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

- tecniche di creatività di gruppo, brainstorming, reti di discussioni e mappe mentali
- video e supporti multimediali
- dibattiti animati per l'analisi dei problemi e la (ri)soluzione dei conflitti
- giochi cooperativi, di simulazione e di ruolo
- debriefing

### *33) Contenuti della formazione:*

#### **1. VALORI E IDENTITÀ DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE**

##### **Modulo 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo**

Nel corso del modulo si lavorerà per:

- definire l'identità del gruppo dei volontari in servizio civile individuando le caratteristiche che ne costituiscono la specificità;

- analizzare aspettative, motivazioni e obiettivi individuali dei volontari e metterli in relazione con le finalità attribuite al servizio civile dalla Legge 64 e dalla Carta di impegno etico del servizio civile;
- creare consapevolezza del contesto entro il quale si sviluppa l'esperienza del servizio civile e riconoscerne le potenzialità.

**Durata: 4 h**

### **Modulo 1.2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale**

Partendo dalla legge n. 772/72 e considerando poi la legge di riforma 230/98 per arrivare alla legge 64 del 2001, si ripercorreranno le tappe principali della storia dell'obiezione di coscienza e del servizio civile per metterne in evidenza i fondamenti istituzionali e gli elementi di continuità e discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario.

**Durata: 3 h**

### **Modulo 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta**

#### **Modulo 1.3.a**

A partire dai principi costituzionali si approfondirà il concetto di Patria e di difesa civile della Patria attraverso mezzi ed attività alternativi a quelli militari anche prendendo in considerazione i pronunciamenti della Corte costituzionale che hanno attribuito a tale concetto un contenuto ampio e dettagliato.

#### **Modulo 1.3.b**

Si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile cercando anche di approfondire le tematiche relative a

- gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti
- prevenzione della guerra
- operazioni di polizia internazionale
- peacekeeping, peace-enforcing e peacebuilding

**Durata: 3 h**

### **Modulo 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico**

Verranno illustrate le norme legislative che regolano il sistema del servizio civile nazionale. In particolare verrà sottolineata l'importanza della sottoscrizione della Carta di Impegno Etico, patto tra UNSC ed Ente, che li impegna reciprocamente al rispetto dei valori del servizio civile.

**Durata: 2 h**

## **2. LA CITTADINANZA ATTIVA**

### **Modulo 2.1 La formazione civica**

Una delle finalità del SCN è contribuire alla formazione civica dei giovani offrendo loro un periodo di formazione civica. Questo percorso ha l'obiettivo di trasmettere ai giovani volontari la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale e di far crescere in loro quelle competenze civiche e sociali necessarie per vivere una

“cittadinanza attiva” trasformando in comportamenti ed azioni le idee e i valori della Carta costituzionale.

**Durata: 5 h**

### **Modulo 2.2 Le forme di cittadinanza**

A partire dall'importanza dell'impegno civico da parte dei giovani, verranno descritte le diverse forme di partecipazione, individuali e collettive, a disposizione del “cittadino attivo” allo scopo di avviare una riflessione personale in ciascun volontario su possibili percorsi di impegno civico.

**Durata: 3 h**

### **Modulo 2.3 La protezione civile**

Verrà illustrato il sistema di protezione civile come difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni, evidenziando il legame con quanto affrontato nel corso del modulo 1.3 e sottolineando lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità.

Particolare attenzione verrà riservata alle problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché a quelle relative agli interventi di soccorso.

**Durata: 4 h**

### **Modulo 2.4. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile**

Verrà presentata ai volontari la possibilità di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN, anche come occasione di presa in carico di un comportamento responsabile.

Il modulo vedrà la partecipazione di ex-volontari e/o rappresentanti in carica.

**Durata: 2 h**

## **3. IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE**

### **Modulo 3.1 Presentazione dell'Ente**

Ruolo e funzioni dell'amministrazione comunale.

Struttura e organizzazione del Comune di Genova con particolare attenzione ai servizi alla persona, alle politiche sociali, educative e culturali.

**Durata: 3 h**

### **Modulo 3.2 Il lavoro per progetti**

Si rifletterà sulla circolarità del percorso progettuale, dall'ideazione all'azione e alla valutazione del processo. Ci si avvicinerà al lavoro per progetti come modalità per valorizzare le differenze e stimolare la creatività, imparando a riconoscere ed affrontare vincoli e possibilità emergenti dal contesto di riferimento.

**Durata: 6 h**

### **Modulo 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure**

Obiettivo del modulo fornire una buona conoscenza del “sistema di servizio civile”, delle diverse figure coinvolte e dei loro ruoli.

**Durata: 2 h**

### **Modulo 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SCN**



Verrà illustrato ai volontari il “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale” (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche) in tutti i suoi punti.

**Durata: 3 h**

### **Modulo 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti**

Si approfondirà il tema della comunicazione partendo dall’esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Verranno affrontate soprattutto le dinamiche che si creano all'interno di un gruppo riconoscendo il gruppo come possibile “luogo” di conflitti per favorirne la risoluzione in modo costruttivo.

**Durata: 6 h**

34) *Durata: 46 ore*

L’intero monte ore di formazione generale verrà erogato e certificato entro il 180° giorno dall’avvio del progetto.

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

Sale conferenze dei Musei e delle Biblioteche

36) *Modalità di attuazione:*

In proprio presso l’Ente con formatori dell’Ente.

Referente e coordinatore per la formazione specifica: Federica Vinelli.

Tale figura è stata individuata per garantire l’uniformità del percorso di formazione specifica e per offrire un chiaro punto di riferimento ai volontari.

37) *Nominativo/i e dati anagrafici dell/i formatore/i:*

La formazione specifica sarà curata da:

1. Federica Vinelli, nata a Genova il 24/03/1962
2. Simonetta Maione, nata a Genova il 30/06/1956
3. Francesco Langella, nato a Genova il 10/06/1953
4. Fernanda Canepa, nata a Genova il 07/05/1953
5. Antonio Esposito, nato a Genova il 16/10/1957
6. Alberta Dellepiane, nata a Genova il 16/01/1958
7. Daniele D’Agostino, nato a Genova il 29/09/1967
8. Maria Flora Giubilei, nata a Genova il 30/03/1956
9. Fiorangela Di Matteo, nata a Genova il 29/10/1955
10. Emanuela Ferro, nata a Savona il 29/04/1972
11. Paolino Cagnazzo, nato a Genova il 22/11/1957

12. Loredana Pessa, nata a Genova il 27/07/1956
13. Francesca Cappelli, nata a Genova il 03/01/1968
14. Cristina Micali, nata a Genova il 26/01/1967
15. Andreana Serra, nata a Genova il 11/12/1963
16. Tiziana Ginocchio, nata a Genova il 11/02/1956
17. Emanuele Canepa, nato a Genova il 19/04/1957
18. Adelmo Taddei, nato a Castagneto Carducci (LI) il 21/07/1956
19. Raffaella Ponte, nata a Genova il 23/10/1959
20. Stefano Piroli, nato a Milano il 28/05/1960
21. Marco Marauda, nato a Genova il 08/04/1959

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

1. Federica Vinelli, Responsabile Gestione Sistema Bibliotecario Urbano e Museale (curriculum consegnato in qualità di formatore)
2. Simonetta Maione, Responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
3. Francesco Langella, Responsabile Scientifico della Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
4. Fernanda Canepa, Responsabile Informatizzazione e Catalogo Unificato (curriculum consegnato in qualità di formatore)
5. Antonio Esposito, Coordinatore legatoria della biblioteca Berio (curriculum consegnato in qualità di formatore)
6. Alberta Dellepiane, Responsabile Biblioteca Lercari (curriculum consegnato in qualità di formatore)
7. Daniele D'Agostino, Responsabile Gestione Sistema Teatri (curriculum consegnato in qualità di formatore)
8. Maria Flora Giubilei, Responsabile Polo Musei di Nervi (curriculum consegnato in qualità di formatore)
9. Fiorangela Di Matteo, referente progetti speciali Musei (curriculum consegnato in qualità di formatore)
10. Emanuela Ferro, Responsabile Sezione Conservazione Biblioteca Berio (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
11. Paolino Cagnazzo, Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione (curriculum consegnato in qualità di formatore)
12. Loredana Pessa, Responsabile Collezioni Tessili Musei di Strada Nuova (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
13. Francesca Cappelli Referente per servizi al pubblico e catalogazione libraria Centro Documentazione Arte ed Immagine (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
14. Cristina Micali Referente Laboratorio migrazioni - Ufficio Sistema scolastico cittadino (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)

15. Andreana Serra Curatore collezione topografica e cartografica, Centro DocSAI – Responsabile relazioni con aziende e sponsorizzazioni Settore Musei (curriculum consegnato in qualità di formatore)
16. Tiziana Ginocchio Responsabile Ufficio Relazioni con aziende e sponsorizzazioni (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
17. Emanuele Canepa Responsabile Biblioteca Guerrazzi (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
18. Adelmo Taddei Responsabile Museo di Sant'Agostino (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
19. Raffaella Ponte Responsabile Museo del Risorgimento/Istituto Mazziniano – Biblioteca (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
20. Stefano Piroli Responsabile Palazzo Verde (curriculum consegnato in qualità di OLP e formatore)
21. Marco Marauda Responsabile ufficio qualità dei servizi e sistema dati (curriculum consegnato in qualità di formatore)

<b>Formatore di riferimento</b>	<b>Titolo, esperienza, competenze</b>	<b>Aree di intervento/attività previste dal progetto</b>
Daniele D'Agostino Simonetta Maione Maria Flora Giubilei Federica Vinelli Alberta Dellepiane	Responsabile gestione Teatri Direzione Cultura Responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei Responsabile Polo Musei di Nervi Responsabile Gestione Sistema Bibliotecario Urbano Responsabile Biblioteca Lercari	Mod. 1
Emanuele Canepa Fiorangela Di Matteo Simonetta Maione Francesco Langella	Responsabile Biblioteca Guerrazzi Referente Progetti Speciali Musei Responsabile Servizi Educativi e Didattici Musei Responsabile Scientifico della Biblioteca Internazionale per Ragazzi E. De Amicis	Mod. 2
Paolino Cagnazzo	Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione	Mod. 3

Loredana Pessa	Responsabile Collezioni Tessili Musei di Strada Nuova	
Maria Flora Giubilei	Responsabile Polo Musei di Nervi	
Simonetta Maione	Responsabile Servizi Educativi e Didattici Muse	Mod 4
Adelmo Taddei	Responsabile Museo di Sant'Agostino	
Raffaella Ponte	Responsabile Museo del Risorgimento/Istituto Mazziniano - Biblioteca	
Francesco Langella	Responsabile Scientifico della Biblioteca Internazionale per ragazzi E. De Amicis	
Emanuela Ferro	Responsabile Sezione Conservazione Biblioteca Berio	Mod. 5
Marco Marauda	Responsabile ufficio qualità dei servizi e sistema dati	
Antonio Esposito	Coordinatore legatoria della biblioteca Berio	Mod. 6
Alberta Dellepiane	Responsabile Biblioteca Lercari	Mod.7
Emanuele Canepa	Responsabile Biblioteca Guerrazzi	
Cristina Micali	Referente Laboratorio migrazioni - Ufficio Sistema scolastico cittadino	
Stefano Piroli	Responsabile Palazzo Verde	Mod. 8
Francesca Cappelli	Referente per servizi al pubblico e catalogazione libraria Centro Documentazione Arte ed Immagine	
Andreana Serra	Referente per le attività di promozione dei Musei	
Fernanda Canepa	Responsabile Informatizzazione e Catalogo Unificato	Mod. 9

Francesca Cappelli	Referente per servizi al pubblico e catalogazione libraria Centro Documentazione Arte ed Immagine	
Tiziana Ginocchio	Responsabile Ufficio Relazioni con aziende e sponsorizzazioni	Mod. 10
Andreana Serra	Referente per le attività di promozione dei Musei	

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica ha come obiettivo quello di “mettere in situazione” il volontario nel contesto degli istituti culturali con riferimento specifico all’offerta culturale nei confronti di categorie di pubblico quali scuole, insegnanti, bambini e giovani. A questo scopo si attuerà una formazione mirata alla conoscenza dell’Ente Locale nei suoi aspetti organizzativi e negli aspetti di funzionamento relativi all’area di intervento del progetto.

Seguirà un itinerario formativo sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con le diverse fasce di pubblico degli istituti e l’inserimento nel gruppo di lavoro dell’ufficio specifico di competenza.

Si prevedono:

- Formazione d’aula con sussidi didattici (slide, lucidi, schede, personal computer)
- Visite guidate a sedi museali e bibliotecarie
- Esercitazioni di gruppo

Affiancamento-formazione on-job relativamente all’esperienza ed ai contenuti del progetto (in particolare una parte dell’attività formativa verrà realizzata dall’OLP di riferimento che gestirà la formazione in itinere del volontario, con colloqui di verifica mensili).

40) *Contenuti della formazione:*

Obiettivi della formazione specifica sono:

1. Fornire gli elementi di conoscenza delle strutture culturali che saranno sede del progetto e del contesto complessivo del tessuto culturale genovese (anche attraverso visite guidate ai principali istituti culturali), compreso quello afferente al terzo settore.
2. Fornire gli elementi di conoscenza del patrimonio, dei servizi, delle attività e degli eventi che i Settori coinvolti nel progetto sviluppano e promuovono.
3. Fornire conoscenze di base sui temi legati all’accoglienza dei cittadini e dei visitatori, della tutela del patrimonio e sviluppare le capacità relazionali, organizzative e progettuali anche relativamente alle nuove strategie partecipative per la tutela dei beni culturali.

CONTENUTI DELLA FORMAZIONE	AREA DI INTERVENTO/ATTIVITÀ CORRISPONDENTE	NOMINATIVO DEI FORMATORI
<p><b>Modulo 1 (11 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Sistema della cultura a Genova: dimensione, risorse e consumi (2 ore).</li> <li>• Il Sistema Genovamusei: storia, legislazione, organizzazione e contesto operativo. Gli istituti e la loro dislocazione sul territorio (2 ore).</li> <li>• Tipologie di collezioni museali, problematiche conservative, scelte espositive, elementi di gestione, percorsi interdisciplinari (2 ore).</li> <li>• Il Sistema Bibliotecario Urbano: riferimenti normativi, le biblioteche, il loro ruolo, la loro dislocazione sul territorio, il Portale (2 ore).</li> <li>• Elementi di organizzazione della biblioteca pubblica: sezioni, servizi di base e servizi specialistici (3 ore).</li> </ul>	Tutti gli obiettivi	<p>Daniele D'Agostino</p> <p>Simonetta Maione</p> <p>Maria Flora Giubilei</p> <p>Federica Vinelli</p> <p>Alberta Dellepiane</p>
<p><b>Modulo 2 (5 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi per la gestione del rapporto col pubblico (informazioni, accoglienza, promozione, divulgazione, didattica) – 1,5 ore + 1,5 ore</li> <li>• Il lavoro di rete e la didattica: i contatti con le associazioni, il territorio i rapporti con le scuole – 1 ora e 1 ora</li> </ul>	Obiettivo 1, 3 e 4	<p>Emanuele Canepa</p> <p>Fiorangela Di Matteo</p> <p>Simonetta Maione</p> <p>Francesco Langella</p>
<p><b>Modulo 3 (4 ore)</b></p> <p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p>	Tutti gli obiettivi	Paolino Cagnazzo

<p><b>Modulo 4 (12 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I Musei di Strada Nuova: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione – 3 ore</li> <li>• Il Polo di Nervi: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione – 3 ore</li> <li>• Il Museo di Sant'Agostino: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione– 3 ore</li> <li>• Il Museo del Risorgimento: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione– 3 ore</li> </ul> <p><b>Per ciascun istituto culturale è prevista una breve parte teorica e una visita guidata</b></p>	<p>Tutti gli obiettivi</p>	<p>Loredana Pessa</p> <p>Maria Flora Giubilei Simonetta Maione</p> <p>Adelmo Taddei</p> <p>Raffaella Ponte</p>
<p><b>Modulo 5 (8 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biblioteca per ragazzi e la sua funzione educativa (compresa visita guidata alla DeAmicis)- 3 ore-</li> <li>• Il libro antico e la Sezione di Conservazione della biblioteca Berio-3 ore-</li> <li>• La biblioteca digitale – 2 ore-</li> </ul>	<p>Obiettivo 1,3 e 4</p>	<p>Francesco Langella</p> <p>Emanuela Ferro</p> <p>Marco Marauda</p>
<p><b>Modulo 6 (3 ore)</b> Introduzione agli elementi di legatoria e piccole manutenzioni</p>	<p>Obiettivo 1 e 4</p>	<p>Antonio Esposito</p>
<p><b>Modulo 7 (6 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La biblioteca Lercari: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione (compresa visita guidata alla Lercari) – 3 ore -</li> </ul>	<p>Tutti gli obiettivi</p>	<p>Alberta Dellepiane</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La biblioteca Guerrazzi: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione (compresa visita guidata alla Guerrazzi) – 3 ore</li> </ul>		Emanuele Canepa
<p><b>Modulo 8 (12 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Centro Nuove Culture: la nascita e la storia, le sue funzioni nell'ambito del sistema scolastico cittadino - Direzione Scuola e Politiche giovanili -, l'organizzazione e l'articolazione dei servizi e delle attività (compresa la visita agli spazi del laboratorio migrazioni) – 3 ore</li> <li>• Palazzo Verde: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione (compresa visita guidata agli spazi di Palazzo Verde) – 3 ore</li> <li>• Il Centro di documentazione per la storia, l'arte e l'immagine: la nascita e lo sviluppo, le collezioni, le funzioni, le attività, l'organizzazione– 3 ore</li> </ul>	Tutti gli obiettivi	Cristina Micali  Stefano Piroli  Francesca Cappelli Andreana Serra
<p><b>Modulo 9 (8 ore)</b> Introduzione all'uso del catalogo elettronico per la catalogazione dei materiali</p>	Obiettivo 1	Fernanda Canepa Francesca Cappelli
<p><b>Modulo 10 (3 ore)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie per il sostegno ai beni culturali: art bonus, sponsorizzazioni e crowdfunding</li> </ul>	Obiettivo 2	Tiziana Ginocchio Andreana Serra



Ulteriori 10 ore di formazione saranno destinate all'approfondimento specifico e individuale presso le sedi museali e bibliotecarie e gli Istituti cui i volontari saranno destinati.

41) *Durata: 82 ORE*

Il monte ore sarà erogato entro 90 giorni dall'avvio del progetto.

## **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il presente **piano di monitoraggio** intende rilevare regolarmente dati utili a misurare e interpretare, durante la realizzazione dei percorsi formativi, quantità e qualità dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi previsti.

Nella costruzione dei percorsi formativi, in sede di nuova progettazione, si assume come punto di partenza quanto emerso dai dati raccolti con il monitoraggio delle attività formative dell'anno precedente, allo scopo di valorizzare i volontari come risorsa e rispondere al meglio - nell'osservanza delle Linee Guida - ai bisogni formativi da loro espressi.

Vengono così definiti:

- obiettivi e contenuti delle attività
- metodologia formativa
- risorse necessarie (umane e strumentali)
- durata e articolazione dei moduli formativi

Con il monitoraggio del percorso formativo, realizzato in itinere, si intende rilevare:

- **la congruenza tra l'attuazione del percorso formativo e il disegno originario dell'intervento;**
- **l'efficacia del percorso proposto;**
- **il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti e dei risultati attesi;**
- **la necessità di introdurre variazioni o meccanismi di correzione al programma originario.**

*soggetti coinvolti:*

responsabile della formazione, gruppo dei formatori, volontari, osservatori

*strumenti per la raccolta dei dati utili al monitoraggio dell'attività formativa:*

- piano della formazione generale
- piano della formazione specifica
- sessioni di debriefing al termine dei diversi moduli attraverso test scritto individuale per una rilevazione qualitativa del livello di soddisfazione di ogni modulo di formazione generale
- incontro di monitoraggio, a conclusione della formazione generale, con somministrazione di un questionario di rilevazione dell'impatto complessivo del percorso formativo

- a conclusione della formazione specifica, somministrazione di un questionario di monitoraggio dell'impatto complessivo del percorso formativo
- incontri tra formatori e responsabile della formazione
- diario di bordo del volontario

I dati raccolti consentiranno di produrre un report finale utile per la valutazione interna dei processi formativi e per la rendicontazione ai soggetti responsabili della valutazione esterna.

6 ottobre 2016

(documento firmato digitalmente)  
La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'Ente  
Francesca Vadala

Ente: NZ00826 COMUNE DI GENOVA

Progetto: R07NZ0082617100311NR07 - Culturale, sociale e digitale

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	BIBLIOTECA DE AMICIS	GENOVA (GE)	VIA MAGAZZINI DEL COTONE 1 16128	25598	1	Langella Francesco	10/06/1953	LNGFNC53H10D969P	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
2	BIBLIOTECA BRUSCHI SARTORI	GENOVA (GE)	VIA FILIPPO EMANUELE BOTTINO 6 16154	25684	1	LIPPOLIS GLORIA	04/03/1962	LPPGLR62C44D969F	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
3	BIBLIOTECA GUERRAZZI	GENOVA (GE)	VIA NINO CERVETTO 35 16152	25633	1	CANEPA EMANUELE	19/04/1957	CNPMNL57D19D969I	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
4	BIBLIOTECA SAFFI	GENOVA (GE)	VIA ANTONIO SERTOLI 13/Ar 16138	25663	1	Ghigliani Elena	31/10/1965	GHGLNE65R71D969C	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
5	BIBLIOTECA BENZI	GENOVA (GE)	PIAZZA BERNARDO E GIOVANNI ODICINI 10 16158	25610	2	CARLINI SABINA	12/12/1958	CRLSBN58T52D969X	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
6	BIBLIOTECA CERVETTO	GENOVA (GE)	VIA GERMANO JORI 60 16159	25643	1	FARINELLI LANCILLA	21/07/1956	FRNLCL56L61D548P	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
7	SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI DEL SETTORE MUSEI	GENOVA (GE)	LARGO ALESSANDRO PERTINI 4 16121 (PIANO:2)	25597	2	MAIONE SIMONETTA	30/06/1956	MNASNT56H70D969C	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
8	MUSEI DI STRADA NUOVA: PALAZZO ROSSO, BIANCO, TURSI	GENOVA (GE)	VIA GARIBALDI 11 16124	25644	1	PESSA LOREDANA	27/07/1956	PSSLDN56L67G914R	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
9	museo DEL RISORGIMENTO / ISTITUTO MAZZINIANO - BIBLIOTECA	GENOVA (GE)	VIA DEL SEMINARIO 20 16121 (PIANO:3)	25656	1	PONTE RAFFAELLA	23/10/1959	PNTRFL59R63D969J	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
10	CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA STORIA, L'ARTE, L'IMMAGINE DI GENOVA	GENOVA (GE)	VIA AI QUATTRO CANTI DI SAN FRANCESCO 49 16124	63563	1	Cappelli Francesca	03/01/1968	CPPFNC68A43D969G	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
11	MUSEO DI S. AGOSTINO	GENOVA (GE)	PIAZZA DI SARZANO 35/R 16128	25612	1	TADDEI ADELMO	21/07/1956	TDDDLM56L21C044G	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
12	PALAZZO VERDE	GENOVA (GE)	VIA DEL MOLO 65 16128	114758	1	Pirolì Stefano	28/05/1960	PRLSFN60E28F205G	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
13	CENTRO SCUOLE E NUOVE CULTURE	GENOVA (GE)	SALITA DELLA FAVA GRECA 8 16128	114752	2	micali cristina	26/01/1967	MCLCST67A66D969W	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
14	Ufficio Relazioni con Aziende e Sponsorizzazioni	GENOVA (GE)	VIA GARIBALDI 9 16124 (SCALA:PON., PIANO:8, INTERNO:814)	131058	1	GINOCCHIO TIZIANA	11/02/1956	GNCTNM56B51D969D	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y
15	BIBLIOTECA BERIO E SETTORE MUSEI E	GENOVA (GE)	VIA DEL SEMINARIO 16 16121	25636	2	Bozzolo Stefania Ferro Emanuela	14/12/1957 29/04/1972	BZZSFN57T54D969J FRRMNL72D69I480E	VADALA' FRANCESCA	11/11/1955	VDLFNC55S51F205Y

Ente: NZ00826 COMUNE DI GENOVA

Progetto: R07NZ0082617100311NR07 - Culturale, sociale e digitale

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato			
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	
	BIBLIOTECHE											